

Confartigianato AsoloMontebelluna

Bilancio sociale 2022

COSTRUTTORI DI FUTURO, SIAMO NOI

Il valore artigiano protagonista del domani



Confartigianato AsoloMontebelluna

Bilancio sociale 2022

Sommario

Prefazione	1
Introduzione	3
Confartigianato AsoloMontebelluna	5
La Storia dell'Associazione	7
La Composizione dell'Associazione	11
Governance e struttura organizzativa	13
Mission e valori di riferimento	15
Gli Stakeholders	19
I Collaboratori interni	21
Gli Associati	22
Nuovi Soci e Cessazioni	31
I Collaboratori esterni	33
Cittadini, Enti pubblici e Istituzioni	33
Il contesto di riferimento	35
L'Italia nel panorama europeo	38
Il mercato del lavoro	38
Il post pandemia	39
Le prospettive economiche a breve termine	40
Criticità: il settore energetico	41
Criticità: Il personale dipendente	42
Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile	47
ANAP – Una presenza fondamentale nel nostro territorio	53
Borse di studio per studenti	56
Campagne per i soci e Donazioni	58
Obiettivo 3. Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età	61
Sportelli EBAV e Sani.In.Veneto	64
Il Piano di Welfare	65
La multiculturalità al centro come elemento di creazione di benessere aziendale	66
Counseling aziendale	67

Consulenza Legale gratuita	67
Incontri per la prevenzione	68
Obiettivo 4. Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di	
apprendimento continuo per tutti	71
Formazione interna	74
Formazione nelle scuole – Settimana dell'Ingegnere Umanista	75
Formazione nelle scuole – Progetto "E adesso?"	77
Formazione nelle scuole – Rassegna orientamento scolastico	77
Mestieri Artistici e Tradizionali	78
Progetti Sperimentali – Salute e Sicurezza	79
Progetti Sperimentali – Laboratori di Sostenibilità	80
Seminari e Webinar formativi	81
Obiettivo 5. Garantire alle donne e alle ragazze parità di accesso all'istruzione, alle cure mediche) ,
a un lavoro dignitoso, così come la rappresentanza nei processi decisionali, politici ed economici	,
promuoverà economie sostenibili, di cui potranno beneficiare le società e l'umanità intera	83
Sartoria Sociale ed Artistica di Asolo	86
"La forza in passerella"	87
Confartigianato in Rosa	88
Confartigianato contro la violenza sulle donne	89
Obiettivo 17. Promuovere e sviluppare i mezzi di attuazione del sistema creato con l'Agenda 2030	e di
rafforzare il partenariato tra tutti i portatori di interesse nel campo dello sviluppo sostenibile	91
Confartigianato e la crisi energetica	94
Confartigianato e MAB Unesco	95
Premiazione Azienda Storica	97
Confartigianato e Aproema	98
Eventi nel territorio	99
Confartigianato e Plastic Free	100
Conclusioni e obiettivi futuri	103
Si ringraziano	107

Prefazione

A cura di Fausto Bosa,

Presidente Confartigianato Imprese AsoloMontebelluna

A partire dagli obiettivi condivisi dell'**Agenda 2030**, è stata forte la volontà di trainare l'Associazione verso un percorso di rendicontazione delle attività effettuate nell'ottica dello **sviluppo sostenibile**.

Particolare importanza ha sempre avuto l'aspetto sociale, la nostra comunità, le imprese come insiemi di persone, cittadini, amici e familiari che a maggior ragione dopo le difficoltà di questi anni di crisi, di pandemia, di guerra, meritano la nostra attenzione e i nostri sforzi nel promuovere uno sviluppo positivo, proattivo e fiducioso.

In particolar modo, l'Associazione si è impegnata nell'elaborare il primo Bilancio Sociale, un documento di raccolta dei valori dell'Associazione, del perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile indicati dal programma dell'Agenda 2030 e delle iniziative intraprese nel 2022 che hanno avuto un impatto sociale sugli stakeholders del territorio.

Il documento aiuterà a dare evidenza del contributo di Confartigianato al territorio e a formulare obiettivi di sviluppo e miglioramento, atti a contribuire in maniera sempre più proattiva al benessere delle persone e delle comunità.

Introduzione

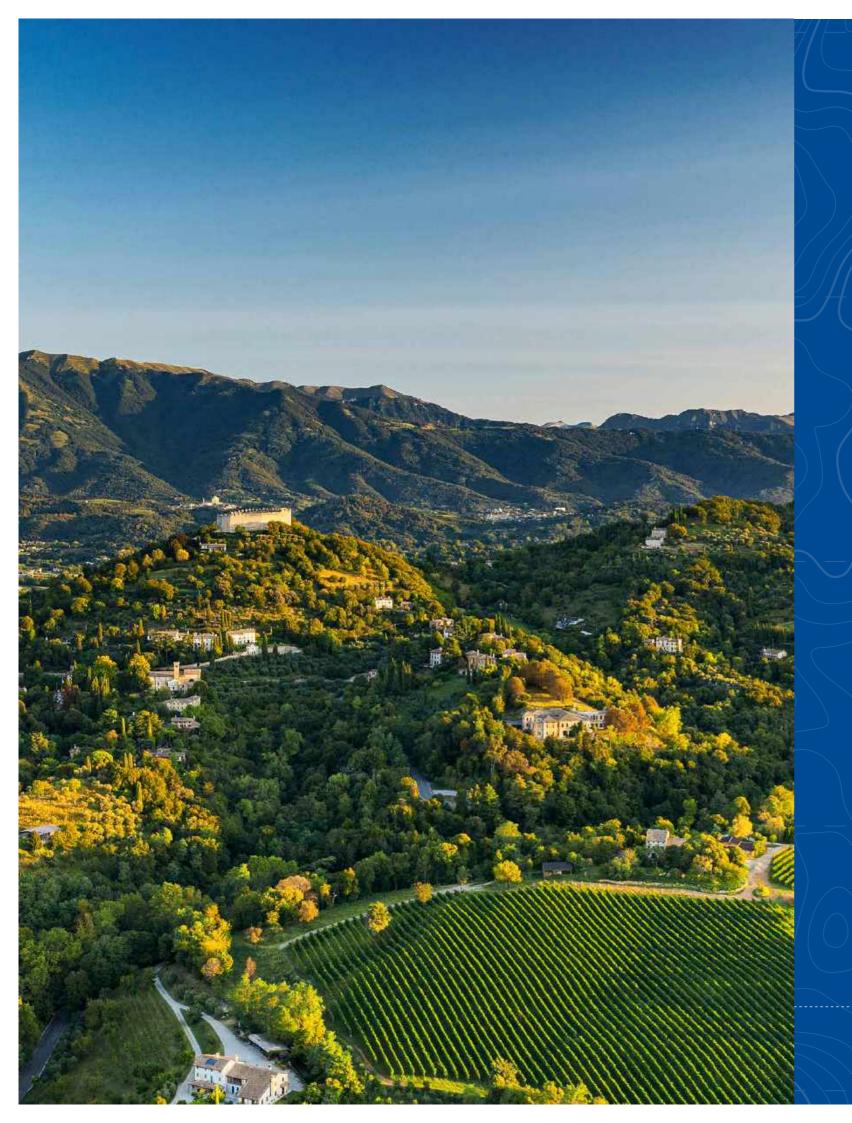
A cura di Matteo Berno,

Direttore Confartigianato Imprese AsoloMontebelluna

I numerosi cambiamenti avvenuti nell'ultimo periodo hanno portato l'Associazione, tra le numerose attività svolte, ad identificare un ulteriore tassello utile a misurarci e migliorarci nei confronti dei nostri interlocutori, con l'obiettivo di condividere i principi e i valori che ci guidano, le iniziative che con il territorio sviluppiamo nell'ottica di raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile che da tempo perseguiamo.

Il 2022 è stato per noi un anno di transizione e cambiamenti, di ruolo, di organizzazione delle strutture, di obiettivi e attività. Tutto questo ci ha spinti a voler riportare nel nostro primo bilancio sociale una prima misura del nostro impatto sul territorio.

Il primo passo per riportare e condividere le nostre performance e per divulgare gli obiettivi che come Associazione ci siamo dati è stato l'elaborazione di questo documento, che porterà con sé innumerevoli aspetti di miglioramento e che valorizzerà nell'ottica della trasparenza quanto le persone che vivono il sistema Confartigianato fanno per lo sviluppo e il rispetto ambientale e sociale.



Confartigianato AsoloMontebelluna

La :	Storia dell'Associazione			7
La	Composizione dell'Associazione		\bot	.11
	vernance e struttura organizzativa			.13

ASOLO

© ph. Francesco Galifi

La Storia dell'Associazione

Confartigianato Imprese nacque nel 1946 a Roma e poi si estese rapidamente in tutta Italia, arrivando oggi ad essere la maggiore Associazione di categoria per artigiani e per la piccola impresa.

Confartigianato Imprese è presente sul territorio con:

- + 1 sede nazionale a Roma
- + 1 ufficio a Bruxelles
- + 21 Federazioni regionali
- + 103 Associazioni territoriali
- + 1.201 uffici «reali»

Confartigianato Imprese cura ogni aspetto dell'attività degli imprenditori con l'operatività di **4 Direzioni**: Politiche economiche, Politiche Sindacali e del Lavoro, Politiche fiscali, Organizzazione, promozione e marketing.

Direzione

POLITICHE ECONOMICHE Direzione

POLITICHE SINDACALI E DEL LAVORO Direzione

POLITICHE FISCALI Direzione

ORGANIZZAZIONE PROMOZIONE E MARKETING Confartigianato è un'organizzazione autonoma, fondata sul principio della libera adesione e aperta a tutte le **componenti geografiche**, **settoriali e culturali** dell'imprenditoria artigiana e delle piccole imprese che in essa trovano informazione, rappresentanza degli interessi generali, rapporto con le controparti negoziali e con le Istituzioni.

Confartigianato rappresenta ad oggi più di **700.000 imprese e imprenditori** appartenenti a **870 settori** di attività, che nella Confederazione sono organizzati in **120 Associazioni territoriali**, **20 Federazioni** regionali, **12 Federazioni** di categoria, **74 Gruppi** di mestiere.

























La storia di Confartigianato nel nostro territorio iniziò quando fu fondata nel 1955 l'Associazione autonoma di **Montebelluna** e nel 1956 quella di **Asolo**.

Negli anni, le due associazioni indipendenti hanno sviluppato una rete territoriale e aiutato le imprese a mantenere vivace e dinamico il mercato e il mondo del lavoro.

Questo processo, sviluppatosi nel tempo, ha portato ad una fusione di intenti e obiettivi che ha avuto come risultato la nascita di **Confartigianato Imprese AsoloMontebelluna**, avvenuta ufficialmente nel 2010 dalla fusione dei due mandamenti storici di Asolo e di Montebelluna.

La fusione fra i due mandamenti è un raro e virtuoso esempio di aggregazione nel mondo delle associazioni di categoria. La scelta è stata il frutto di un lungo percorso di confronto tra le due realtà e di una comune riflessione sul ruolo della rappresentanza imprenditoriale oggi.

Il 23 giugno 2009 i Congressi straordinari dei delegati comunali di Confartigianato Asolo e Confartigianato Montebelluna hanno approvato la fusione tra le due associazioni e la nuova Associazione è nata ufficialmente il 1° gennaio 2010.

Maggiore efficienza della struttura e implementazione dei servizi, rinnovamento del ruolo di rappresentanza e del patto con il territorio, sono stati gli obiettivi che hanno fatto intraprendere il lavoro in condivisione tra i due mandamenti.

Di seguito le tappe vissute nel percorso di fusione:

FEBBRAIO 2008 - APRILE 2009	23 GIUGNO 2009			2010 - 2013
Confronto sul progetto di fusione tra le due Associazioni con il coinvolgimento di tutti i livelli associativi e costruzione del piano industriale.	Approvazione del progetto di fusione da parte dei Congressi straordinari dei delegati comunali.	Elezione delle nuove cariche sociali: delegati comunali, consiglio, giunta e presidente.	Avvio formale di Confartigianato AsoloMontebelluna.	Realizzazione del piano industriale.

Il cambiamento portato dalla fusione dei due mandamenti ha accompagnato l'Associazione fino ad oggi, momento in cui siamo chiamati a vivere un altro importante passaggio.

Dal 2021, infatti, la nostra Associazione ha intrapreso un percorso di trasformazione che, nell'arco dei prossimi anni, porterà ad un graduale passaggio da un concetto di organizzazione gerarchico-funzionale ad una struttura più snella e flessibile, legata a logiche orizzontali. L'obiettivo sarà individuare e realizzare lo spazio per team auto-organizzati volti ad una leadership adattiva e trasformativa: un ambiente al servizio delle persone, in cui possono essere valorizzate le specificità dei talenti.

Questo percorso sta coinvolgendo tutti i livelli associativi, dalla Giunta esecutiva alla Presidenza, dai dipendenti alla Direzione, con attività di formazione e team building svoltesi nel corso del 2022, oltre che l'avvio di gruppi di lavoro trasversali interni che dal 2021 vanno a incrementare la "contaminazione positiva" di conoscenze e metodo. Sono stati questi i primi cambiamenti che hanno dimostrato l'importante cammino che l'Associazione ha iniziato a percorrere.

Oggi siamo presenti nel territorio con **7 sedi**, la sede di **Asolo** e quella di **Montebelluna** come sedi centrali e le sedi periferiche di **San Zenone degli Ezzelini**, **Cornuda**, **Trevignano**, **Giavera del Montello**, **Pieve del Grappa**.

Le nostre sedi offrono supporto ad un territorio di **24 i Comuni di riferimento per l'area Asolana e Montebellunese**, in cui l'Associazione opera. Una zona che conta 484,04 kmq, più di 162.000 abitanti e oltre 20.000 imprese.

Come Associazione abbiamo competenza territoriale su **24 Comuni del territorio nella provincia di Treviso**. Aderiamo a Confartigianato Marca Trevigiana insieme ai mandamenti di Treviso, Castelfranco Veneto, Oderzo, Motta, Conegliano e Vittorio Veneto.

Complessivamente, il numero di aziende associate a Confartigianato nel nostro territorio è il seguente:

- + Confartigianato AsoloMontebelluna: 2.500 imprese
- + Confartigianato Marca Trevigiana: 11.000 soci
- + Confartigianato del Veneto: 45.000 soci
- + Confartigianato Imprese: 1.500.000 soci

Questa identità richiede consapevolezza, riconoscimento e valorizzazione, attraverso scelte sinergiche, destinate a superare gli stretti confini territoriali. L'area tra Asolo e Montebelluna ha il bisogno di condividere esigenze e obiettivi che guardino al sistema produttivo e alle sue vocazioni, alle infrastrutture, all'organizzazione dei servizi pubblici e sociali, all'innovazione.

Rappresentare adeguatamente questa realtà e migliorarne la qualità di vita e di lavoro sono gli impegni che l'Associazione si è assunta per liberare un **potenziale** che ha ancora molto da esprimere.

La Composizione dell'Associazione

Oltre che un'Associazione di categoria, siamo anche una azienda di servizi che occupa più di 100 dipendenti diretti e collabora con decine di professionisti esterni.

Di seguito le nostre aree di competenza:

- + Area Lavoro Paghe che si occupa degli adempimenti relativi alla gestione del personale offrendo un'assistenza completa alle aziende associate. I Servizi principali offerti sono la consulenza contrattuale e normativa, le elaborazioni mensili ed annuali, la gestione dei rapporti con gli istituti, la gestione di situazioni di crisi aziendale, controversie e si occupa anche di offrire consulenza per la stesura di piani di Welfare aziendali
- + Area Fiscale e Contabilità che assiste le imprese associate nell'espletamento degli adempimenti amministrativi di carattere contabile e tributario, ma non solo. L'area si occupa di consulenza personalizzata e servizi innovativi, come quello del controllo di gestione, che offrono quelle possibilità di supporto a livello finanziario che l'evoluzione della tecnologia e del mercato ha permesso di portare avanti
- + Area Ambiente, Sicurezza e Certificazioni che offre consulenza in materia di ambiente e sicurezza nei luoghi di lavoro erogando servizi come la gestione dell'incarico di RSPP, assistenza continuativa in materia, formazione, medicina del lavoro, assistenza e consulenza in materia di adempimenti ambientali, implementazione di sistemi di gestione e modelli organizzativi, consulenza in materia di sostenibilità e consulenza in materia di sicurezza alimentare
- + Area Albo che offre consulenza gratuita per l'avvio di un'impresa, supportando i potenziali nuovi imprenditori nell'importante decisione di avviare un'attività e creando conoscenza e consapevolezza di tutto ciò che serve per gestire con successo la propria impresa. Inoltre, supporta gli associati nella gestione dei rapporti con gli enti e le istituzioni
- + Area commerciale che si occupa di offrire consulenza per lo sviluppo commerciale dell'impresa, affiancando gli imprenditori o i futuri imprenditori nel percorso di avvio della propria attività mettendo a disposizione una squadra di esperti che valuta i progetti e supporta l'imprenditore lungo tutto il percorso di realizzazione del proprio obiettivo. Inoltre, supporta gli associati nella prima

definizione degli **sviluppi commerciali dell'impresa** sia per quanto riguarda l'area marketing, sia per l'area web e grafica, offrendo anche servizi di pianificazione finanziaria

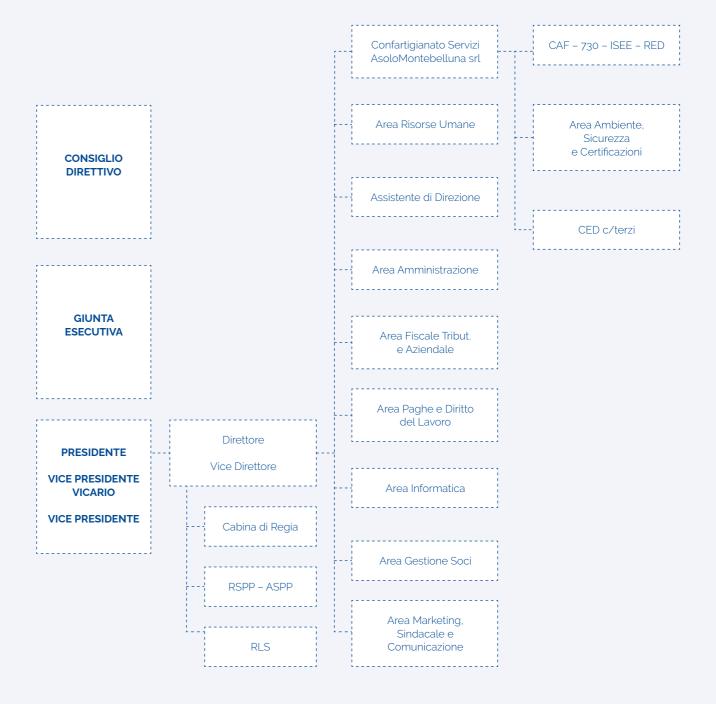
- Area sindacale che sviluppa e diffonde sul territorio iniziative di informazione e manifestazioni socio-culturali a vari livelli per la promozione e valorizzazione del ruolo sociale dell'artigiano. Svolge inoltre, attività di gestione dei rapporti con gli Enti per far conoscere le esigenze del comparto, incidere sulle scelte locali, collaborare nella definizione delle politiche che coinvolgono le attività artigiane. Si occupa di far conoscere le agevolazioni a sostegno dell'artigianato promosse dagli enti pubblici locali, provinciali, regionali, nazionali, comunitari e conseguente dell'elaborazione di progetti e assistenza alle imprese. Inoltre, supporta con informazione e consulenza le singole imprese associate su normative di settore e assistenza diretta per i principali adempimenti legislativi. Realizzazione di strumenti operativi a supporto delle categorie, rilevazione prezzi, analisi dei costi, cataloghi e listini, pubblicazioni di settore. Organizzazione di incontri di categorie e di mestiere, convegni e seminari per l'approfondimento di particolari tematiche. Promozione di iniziative a favore dei valori culturali e sociali dell'artigianato. Partecipazione con attività di categoria e di mestiere organizzate da Confartigianato a livello regionale, nazionale ed europeo. Assistenza e consulenza per le aggregazioni d'impresa
- + Sportelli per poter cogliere appieno le esigenze delle persone, che siano esse imprese e loro collaboratori o cittadini, gestiamo da anni numerosi sportelli. Tra questi citiamo gli sportelli EBAV e Sani.In.Veneto, lo sportello Caaf, lo sportello MEPA, lo Sportello Inapa, lo Sportello CAEM e AGSM AIM Energia, lo Sportello Solidarietà Veneto Fondo Pensione dei quali tratteremo i risultati raggiunti nel 2022 nella sezione successiva

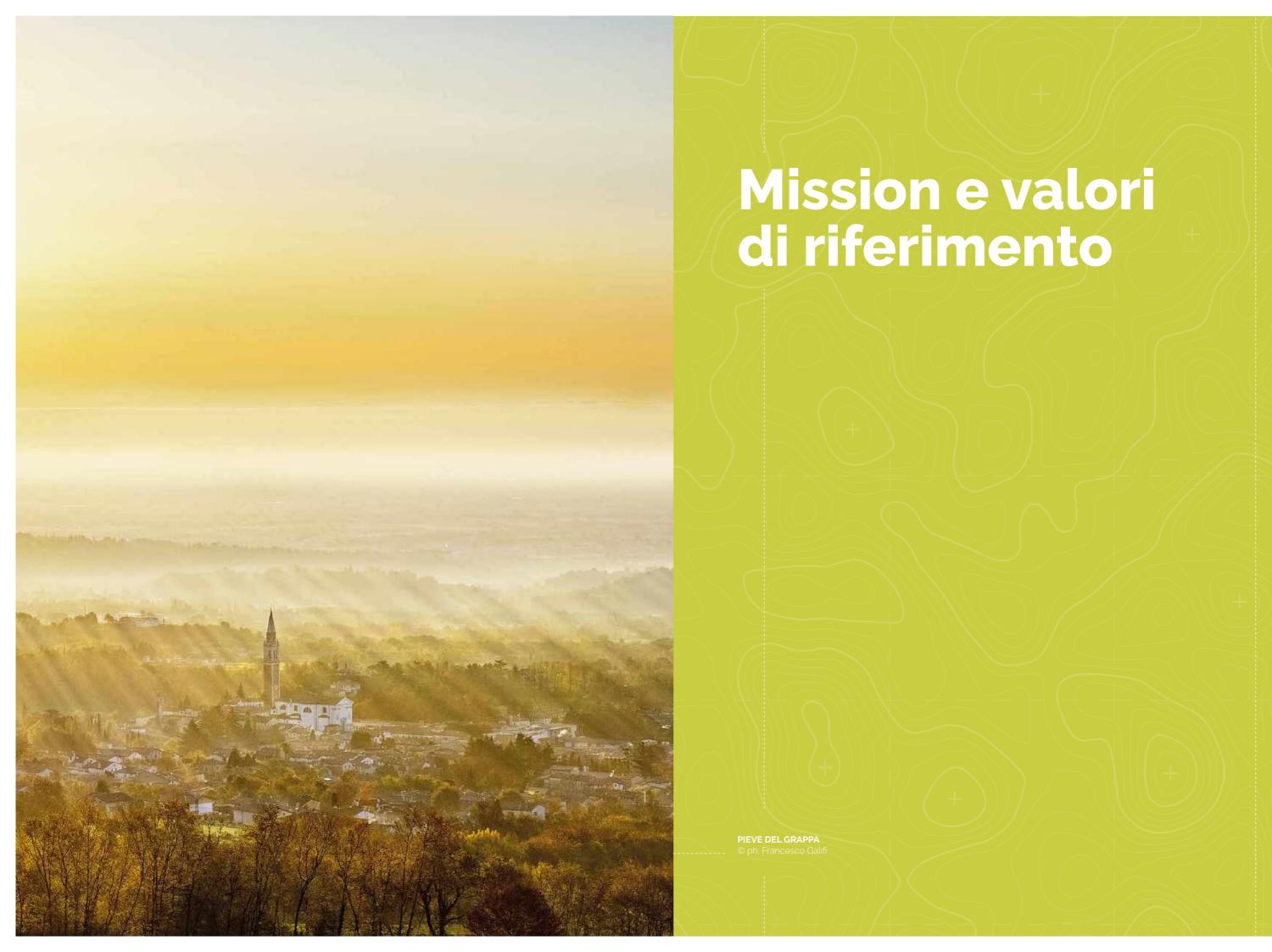
Confartigianato offre una serie di servizi, informazioni e novità legati a contributi ed agevolazioni sia per cittadini che per imprese. Grazie al Consorzio Veneto Garanzie, propone aggiornamenti sui bandi e i finanziamenti disponibili; richieste agevolate del credito attraverso garanzie fideiussorie, anche su operazioni di leasing e factoring, alle banche convenzionate; valutazioni di finanziamento più adatte, gestione delle pratiche e monitoraggio delle erogazioni.

Il Consorzio Veneto Garanzie promuove e favorisce la crescita, lo sviluppo, il miglioramento e la modernizzazione di qualunque tipologia di impresa. Attraverso lo strumento della garanzia sostiene le imprese nelle loro necessità di credito tramite un concreto supporto volto a far ottenere linee di finanziamento personalizzate nel breve, medio e lungo periodo.

Vi sono, infine, ulteriori servizi specifici che la nostra Associazione offre, tra cui **consulenza legale gratuita**, attività di **counseling**, **consulenza hr e gestione del proprio team**, di cui approfondiremo i dettagli e obiettivi nelle sezioni successive.

Governance e struttura organizzativa





Mission e valori di riferimento

L'Associazione ha intrapreso nel 2021 e continuato per tutto il 2022 un **percorso di transizione** dei propri sistemi, obiettivi, attività, in cui sono stati analizzati, revisionati e identificati i **valori di riferimento** che guidano l'operato di Confartigianato AsoloMontebelluna.

Il lavoro di approfondimento e revisione di quanto fatto nel corso degli anni ha permesso di identificare e definire la Mission che guiderà l'Associazione nel prossimo futuro.

Mission

Favorire la crescita economica, culturale e sociale dei nostri associati e dell'intero nostro territorio, aiutando ogni nostro socio a realizzare appieno il proprio potenziale e creando le condizioni e i contesti per il benessere della nostra collettività.

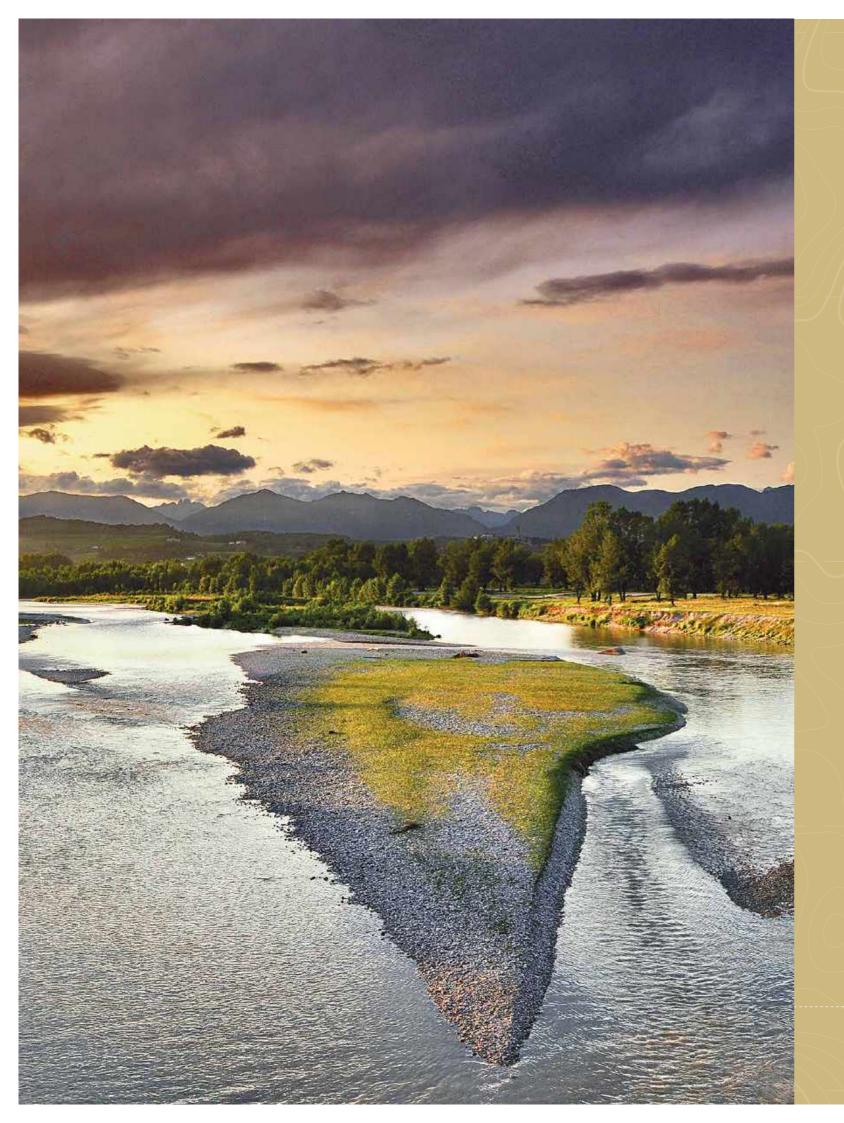
Dallo studio e dalle analisi effettuate sono emersi come **valori fondanti** e guida del nostro quotidiano i seguenti:

- + Etica intesa come correttezza e rispetto
- + Territorialità dei servizi e sindacale
- + Passione e proattività
- + Professionalità a 360° e specializzazione
- + Partecipazione attiva, rappresentanza e credibilità
- + Inclusione-crescita-valorizzazione persone
- + Empatia-ascolto

Tali valori sono stati condivisi con i collaboratori interni a Confartigianato con il fine di allineare tutte le risorse e di attivare una **misurazione e monitoraggio** degli stessi nei comportamenti e azioni che svolgiamo nei confronti dei nostri interlocutori.

La misurazione dei valori prevede una durata temporale prolungata che ci porterà ad identificare nel prossimo triennio l'allineamento con i valori individuati.





Gli Stakeholders

I Collaboratori interni	
Gli Associati	
Nuovi Soci e Cessazioni	
l Collaboratori esterni	
Cittadini, Enti pubblici e Istituzioni	33

FIUME PIAVE

© ph Francesco Galifi

I Collaboratori interni

L'Associazione conta ad oggi un numero di dipendenti complessivo di **108 persone**, suddivise come precedentemente indicato nelle aree di appartenenza. L'Associazione viene rappresentata da una maggioranza significativa di collaboratrici di genere femminile, sia a livello complessivo che all'interno delle aree di appartenenza. L'età media dei collaboratori si attesta all'incirca a **46 anni** e la durata del rapporto di lavoro medio è di circa **16 anni**.

Figura 1. Composizione di genere complessiva - 2022

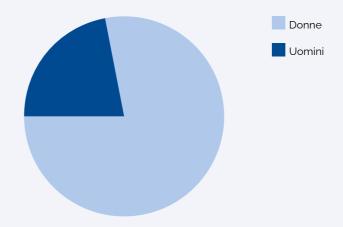
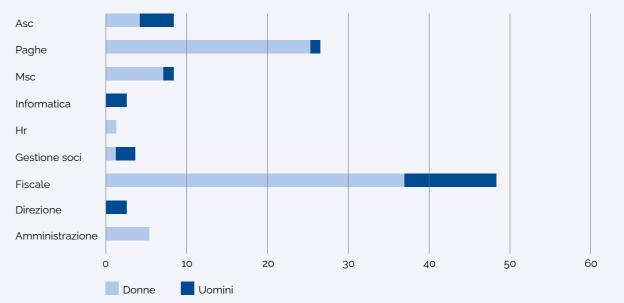


Figura 2. Composizione di genere per area - 2022



Gli Associati

Nel 2022 il **territorio di competenza** di Confartigianato AsoloMontebelluna ha visto una crescita, rappresentabile con i seguenti dati:

Figura 3. Comuni di riferimento Confartigianato Imprese AsoloMontebelluna.

COMUNI DI RIFERIMENTO

24

DIFFERENZA 2021, VALORE ASSOLUTO

+192 | +2.285

INDICE DI POTENZIALITÀ ECONOMICA* E DIFFERENZA RISPETTO A 2021

11,61 | +0,11

UNITÀ LOCALI E ADDETTI
19.350 | 62.994

DIFFERENZA 2021, PERCENTUALE

+1,0% | +3,76%

INDICE DI ATTIVITÀ PRODUTTIVA* E DIFFERENZA RISPETTO A 2021

37,81 | +1,37



L'area di Asolo-Montebelluna, che conta 24 Comuni, presenta un totale di 19.350 unità locali. Di queste, quasi 4.000 sono site nel Comune di Montebelluna. Seguono rispettivamente Valdobbiadene, con 1.744 unità, e Asolo, a quota 1.199, Volpago del Montello (1.066) e Altivole (1.031).

Di seguito un riepilogo suddiviso per comuni delle imprese presenti nella nostra area di competenza.

Tabella 1. Area di Asolo-Montebelluna, 24 Comuni di riferimento Aggiornamento dati 31/12/2022

					*Indice	**Indice
Comune	Unità locali	Addetti	Popolazione residente	Superficie	potenzialità economica	attività produttiva
Altivole	1.031	3.239	6.947	21,95	14,84	46,62
Arcade	369	809	4.499	8,27	8,20	17,98
Asolo	1.199	4.120	8.900	25,37	13,47	46,29
Borso del Grappa	536	2.265	5.871	33,14	9,13	38,58
Caerano S. Marco	822	2.670	7.728	12,09	10,64	34,55
Castelcucco	218	712	2.295	8,79	9,50	31,02
Cavaso d. Tomba	317	950	2.885	18,97	10,99	32,93
Cornuda	769	2.475	6.213	12,51	12,38	39,84
Crocetta del Montello	565	2.054	6.010	26,57	9,40	34,18
Fonte	580	1.751	5.953	14,60	9,74	29,41
Giavera del Mont.	515	1.958	5.153	20,19	9,99	38,00
Maser	601	2.052	5.121	25,85	11,74	40,07
Monfumo	151	277	1.306	11,45	11,56	21,21
Montebelluna	3.985	13.730	31.284	49,01	12,74	43,89
Nervesa della Battaglia	796	2.959	6.496	34.97	12,25	45,55
Pederobba	820	3.671	7.279	27,32	11,27	50,43
Pieve del Grappa	684	1.547	6.527	37.34	10,48	23,70
Possagno	208	974	2.191	12,11	9,49	44.45
S. Zenone Ezzelini	736	2.140	7.227	19,97	10,18	29,61
Segusino	206	982	1.838	18,23	11,21	53,43
Trevignano	928	3.028	10.684	26,50	8,69	28,34
Valdobbiadene	1.744	4.414	10.409	63,00	16,75	42,41
Vidor	504	1.260	3.644	13,43	13,83	34,58
Volpago del Montello	1.066	2.957	10.141	44,82	10,51	29,16
Area Asolo-Montebelluna	19.350	62.994	166.601	586,5	11,61	37,81
Provincia di Treviso	98.371	337.422	875.726	2479,83	11,23	38,53

Fonte: elaborazioni da dati Camera di Commercio Treviso-Belluno. Note: (*) Unità locali attive / popolazione (x100); (**) Addetti / popolazione (x100).

MONUMENTO AI CADUTI - MONTE GRAPPA

© ph Francesco Galifi

Appare evidente il confronto con il 2021. Le tabelle a seguire riportano la differenza tra i due anni in merito a unità locali e addetti, e indice di potenzialità economica e indice di attività produttiva.

Nel 2022, come nel 2021, sono 6 i Comuni a mostrare un numero di unità locali minore rispetto al 2021. Sono solo 3 i Comuni che mostrano invece un'incidenza positiva superiore a 20 unità e questi sono Montebelluna (+56 unità), S. Zenone degli Ezzelini e Vidor (+21). Nel complesso però il saldo è positivo per quasi 200 unità, con l'intera Provincia a segnare un saldo pari a 515 unità.

Anche il confronto sul numero di addetti risulta positivo, con quasi 2.300 addetti in più tra 2021 e 2022.

A trainare nella classifica spiccano in particolare Montebelluna, con una differenza positiva di ben 512 addetti, e Valdobbiadene, con 236 addetti in più tra 2022 e 2021. È interessante notare come nessuno tra i 24 Comuni mostri una differenza negativa tra i 2 anni considerati.



Tabella 2. Area di Asolo-Montebelluna, 24 Comuni di riferimento Confronto tra unità locali e addetti 2021 e 2022

Comune	Unità locali 2021	Unità locali 2022	Differenza	Addetti 2021	Addetti 2022	Differenza
Altivole	1.027	1.031	4	3.163	3.239	76
Arcade	376	369	-7	798	809	11
Asolo	1.183	1.199	16	3.964	4.120	156
Borso del Grappa	536	536	0	2.180	2.265	85
Caerano S. Marco	816	822	6	2.577	2.670	93
Castelcucco	211	218	7	658	712	54
Cavaso d. Tomba	312	317	5	908	950	42
Cornuda	760	769	9	2.406	2.475	69
Crocetta del M.llo	569	565	-4	2.050	2.054	4
Fonte	585	580	-5	1.610	1.751	141
Giavera del M.llo	516	515	-1	1.916	1.958	42
Maser	592	601	9	1.948	2.052	104
Monfumo	146	151	5	249	277	28
Montebelluna	3.929	3.985	56	13.218	13.730	512
Nervesa d. Battaglia	784	796	12	2.950	2.959	9
Pederobba	820	820	0	3.410	3.671	261
Pieve del Grappa	666	684	18	1.471	1.547	76
Possagno	210	208	-2	928	974	46
S. Zenone Ezzelini	715	736	21	2.097	2.140	43
Segusino	207	206	-1	910	982	72
Trevignano	925	928	3	3.005	3.028	23
Valdobbiadene	1.743	1.744	1	4.178	4.414	236
Vidor	483	504	21	1.235	1.260	25
Volpago del M.llo	1.047	1.066	19	2.880	2.957	77
Area Asolo-Montebelluna	19.158	19.350	192	60.709	62.994	2.285
Provincia di Treviso	97.856	98.371	515	326.344	337.422	11.078

Fonte: elaborazioni da dati Camera di Commercio Treviso-Belluno.

Anche l'indice di potenzialità economica ha mostrato nel 2022 un andamento migliore rispetto a quello del 2021.

Considerando invece l'indice di attività produttiva, si nota un deciso incremento tra 2021 e 2022, superiore alla media provinciale, pari a 1,26.

SANTI ANGELI - MONTELLO
© ph. Francesco Galifi

Tabella 3. Area di Asolo-Montebelluna, 24 Comuni di riferimento Confronto tra indice di potenzialità economica e indice di attività produttiva 2021 e 2022

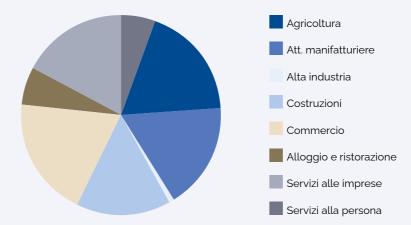
Comune	*Indice potenzialità economica 2021	*Indice potenzialità economica 2022	Differenza	**Indice attività produttiva 2021	**Indice attività produttiva 2022	Differenza
Altivole	14,78	14,84	0,06	45,53	46,62	1,09
Arcade	8,36	8,20	-0,16	17.74	17,98	0,24
Asolo	13,29	13,47	0,18	44,54	46,29	1,75
Borso del Grappa	9,13	9,13	0,00	37,13	38,58	1,45
Caerano S. Marco	10,56	10,64	0,08	33,35	34,55	1,20
Castelcucco	9,19	9,50	0,31	28,67	31,02	2,35
Cavaso d. Tomba	10,81	10,99	0,18	31,47	32,93	1,46
Cornuda	12,23	12,38	0,15	38,73	39,84	1,11
Crocetta del M.llo	9,47	9,40	-0,07	34,11	34,18	0,07
Fonte	9,83	9.74	-0,09	27,05	29,41	2,36
Giavera del Montello	10,01	9,99	-0,02	37,18	38,00	0,82
Maser	11,56	11,74	0,18	38,04	40,07	2,03
Monfumo	11,18	11,56	0,38	19,07	21,21	2,14
Montebelluna	12,56	12,74	0,18	42,25	43,89	1,64
Nervesa d. Battaglia	12,07	12,25	0,18	45,41	45,55	0,14
Pederobba	11,27	11,27	0,00	46,85	50,43	3,58
Pieve del Grappa	10,20	10,48	0,28	22,54	23,70	1,16
Possagno	9,58	9.49	-0,09	42,36	44,45	2,09
S. Zenone Ezzelini	9,89	10,18	0,29	29,02	29,61	0,59
Segusino	11,26	11,21	-0,05	49,51	53,43	3,92
Trevignano	8,66	8,69	0,03	28,13	28,34	0,21
Valdobbiadene	16,75	16,75	0,00	40,14	42,41	2,27
Vidor	13,25	13,83	0,58	33,89	34,58	0,69
Volpago del M.llo	10,32	10,51	0,19	28,40	29,16	0,76
Area Asolo-Montebelluna	11,50	11,61	0,11	36,44	37,81	1,37
Provincia di Treviso	11,17	11,23	0,06	37,27	38,53	1,26

Fonte: elaborazioni da dati Camera di Commercio Treviso-Belluno. Note: (*) Unità locali attive / popolazione (x100); (**) Addetti / popolazione (x100). Di seguito riportiamo le caratteristiche principali delle imprese nel territorio nel 2022.

Nel 2022, in linea con i dati dell'anno precedente, commercio, agricoltura, attività manifatturiere, servizi alle imprese e costruzioni sono i settori più presenti nell'area di Asolo-Montebelluna con una media complessiva tra i Comuni superiore al 15%.

In particolare, commercio e agricoltura vanno a rappresentare oltre il 35% del tessuto economico dell'area dei 24 Comuni di riferimento. Considerando anche le attività manifatturiere e i servizi alle imprese, la percentuale supera la soglia del 70% del totale delle unità locali.

Figura 4. Area di Asolo-Montebelluna, unità locali per settore di attività



Fonte: elaborazioni da dati Camera di Commercio Treviso-Belluno.

Spostando l'attenzione sugli addetti d'impresa dell'area di Asolo-Montebelluna, è possibile notare come questi rappresentino quasi il 20% del totale degli addetti riferiti al territorio provinciale, che sfiorano quota 325 mila. Montebelluna, Asolo e Valdobbiadene insieme rappresentano più del 35% del totale degli addetti d'impresa, contando rispettivamente 12.929, 4774 e 4338 addetti.

La percentuale degli addetti dell'area di Asolo-Montebelluna sale di circa 5 punti percentuali se si considerano le sole imprese artigiane, raggiungendo il 23,5% del totale della Provincia di Treviso. L'area di Asolo-Montebelluna conta infatti più di 14.600 addetti in imprese artigiane, sui circa 62.200 presenti nella Provincia.

Tabella 4. Area di Asolo-Montebelluna, addetti d'impresa artigiana e non e confronto su base provinciale

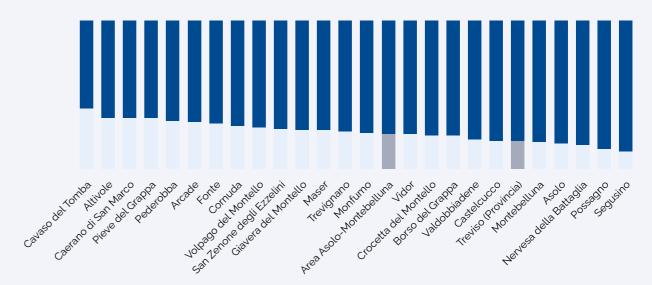
Comune	Addetti d'impresa	% su provincia	Addetti imprese artigiane	% su provincia
Altivole	3.076	0,9%	1.065	1,7%
Arcade	816	0,3%	262	0,4%
Asolo	4.774	1,5%	822	1,3%
Borso del Grappa	2.139	0,7%	496	0,8%
Caerano di San Marco	2.567	0,8%	888	1,4%
Castelcucco	694	0,2%	135	0,2%
Cavaso del Tomba	794	0,2%	312	0,5%
Cornuda	2.317	0,7%	676	1,1%
Crocetta del Montello	2.094	0,6%	492	0,8%
Fonte	1.663	0,5%	511	0,8%
Giavera del Montello	1.970	0,6%	526	0,8%
Maser	2.043	0,6%	539	0,9%
Monfumo	239	0,1%	60	0,1%
Montebelluna	12.929	4,0%	2.414	3,9%
Nervesa d. Battaglia	2.605	0,8%	435	0,7%
Pederobba	2.401	0,7%	784	1,3%
Pieve del Grappa	1.492	0,5%	507	0,8%
Possagno	1.016	0,3%	139	0,2%
San Zenone d. Ezzelini	2.183	0,7%	612	1,0%
Segusino	977	0,3%	118	0,2%
Trevignano	3.337	1,0%	844	1,4%
Valdobbiadene	4.338	1,3%	880	1,4%
Vidor	1.228	0,4%	294	0,5%
Volpago del Montello	2.792	0,9%	804	1,3%
Area Asolo-Montebelluna	60.484	18,6%	14.615	23,5%
Provincia di Treviso	324.775	100,0%	62.246	100,0%

Il grafico seguente, mostra la percentuale di addetti artigiani rispetto al totale degli addetti registrati in ogni Comune dell'Area.

Nel complesso, i 24 Comuni dell'area di Asolo-Montebelluna, superano la soglia del 24%, superando in questa speciale classifica la Provincia di Treviso, che conta un numero di addetti artigiani pari al 19,2% del totale degli addetti.

Figura 5. Area di Asolo-Montebelluna Percentuale di addetti in imprese artigiane

(in giallo; rosso per la Provincia di Treviso e la somma dei 24 Comuni dell'area di Asolo-Montebelluna) e percentuale di addetti d'impresa non artigiana (in blu)

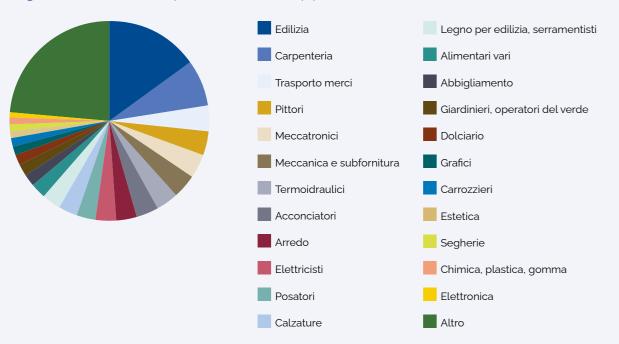


Fonte: elaborazioni da dati Camera di Commercio Treviso-Belluno.

Rispetto al territorio di riferimento, i quasi 2.300 associati mostrano le più diverse caratteristiche: numero di addetti, specializzazione, capitale aziendale, settore economico, sono solo alcune delle informazioni che delineano la base associativa dell'Associazione.

Fonte: elaborazioni da dati Camera di Commercio Treviso-Belluno.

Figura 6. Soci 2022 per settore di appartenenza



Fonte: elaborazioni Confartigianato Imprese AsoloMontebelluna.

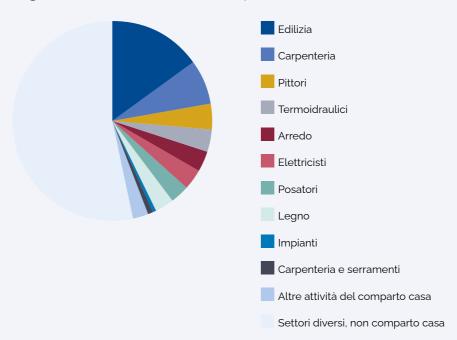
Tra tutti, risulta centrale il comparto casa.

Il settore delle costruzioni e dell'edilizia in generale costituisce una percentuale fondamentale del mondo di Confartigianato, e rappresenta per il Mandamento di AsoloMontebelluna quasi 1 associato su 2. Sommando infatti le quote percentuali delle aziende che ricadono, ad esempio, nei settori edilizia, carpenteria, pittori, termoidraulici, arredo, elettricisti, posatori, legno, impianti e serramenti, si ottiene una percentuale pari al 47% della base associativa.

Dopo la pandemia del 2020, la ripresa data dai Bonus introdotti nel 2021, le criticità del 2022 legate al caro materie prime, al caro energia, al conflitto Ucraina-Russia, alla quale si aggiungono la ripresa dell'inflazione (+11,8%) e un rialzo dei tassi di interesse, il **settore casa** è particolarmente monitorato.

Confrontando le crescite mensili della produzione edilizia sullo stesso mese dell'anno precedente, nell'ultimo anno l'Italia ha sempre presentato indici di crescita da 5 a 6 volte superiori a quelli medi europei (fonte: Smartland). Per il 2023, ci si aspetta un rallentamento di questa dinamica, anche per effetto della riduzione della potenzialità del **SuperBonus** – da 110% a 90%, comunque ancora di interesse per 2 famiglie su 3 - ed una riduzione delle potenzialità del mercato, ma molto dipenderà dall'effetto combinato della produzione in volume e dell'inflazione, che per i materiali edili è più rilevante della media dei consumi rilevata da Istat.

Figura 7. Soci 2022 del comparto casa



Fonte: elaborazioni Confartigianato Imprese AsoloMontebelluna.

Nonostante la predominanza di un settore (costruzioni ed edilizia) rispetto ad altri, il grafico appena visto evidenzia anche un altro aspetto: la grande varietà dei settori seguiti dall'Associazione.

Appare evidente come Confartigianato possa essere al fianco di ogni tipologia di azienda, artigiana e non: dai Trasporti al Benessere, dalla Ristorazione all'Elettronica, dai Servizi di pulizia all'ICT, ogni impresa trova nell'Associazione le risposte di cui ha bisogno, a prescindere dal settore di appartenenza.

Nuovi Soci e Cessazioni

I soci iscritti nel 2022 all'Associazione sono stati 90; tra questi, come lecito immaginare, 1 su 4 fa parte del settore dell'edilizia, settore alla guida non solo della classifica relativa alle nuove iscrizioni 2022, ma anche, come abbiamo visto precedentemente, della base associativa. Settore a cui sono connessi anche gli impiantisti, che contano 9 nuove unità. A seguire, i settori dell'Abbigliamento e calzature e dei Servizi alla persona segnano 8 nuove entrate ciascuno.

Nel dettaglio, la tabella che segue riporta, per 2019, 2020, 2021 e 2022 il numero di aziende associate in relazione al principale settore di riferimento.

Nel confronto dei 4 anni, i dati relativi al 2022 sono positivi: solo 3 settori hanno un segno negativo nella differenza 2019-2022, oltre alla categoria che racchiude i servizi diversi. Dati simili si possono riscontrare

anche nel confronto 2022-2021: solo un settore si unisce a quelli che presentano una differenza negativa, ed è quello dei trasporti.

Tabella 5. Nuovi soci nel 2019, 2020, 2021 e 2022 e differenza con 2019-2022

Settore	2019	2020	2021	2022	Differenza 2019-2022	Differenza 2021-2022
Edilizia	13	13	14	23	+10	+9
Alimentazione	4	4	5	2	-2	-3
Servizi Alla Persona	4	Ο	3	8	+4	+5
Metalmeccanica	3	0	2	6	+3	+4
Arredo	3	1	3	0	-3	-3
ICT	3	0	1	4	+1	+3
Impiantisti	2	2	6	9	+7	+3
Fotografi E Copisterie	2	2	2	0	-2	-2
Giardinieri	1	Ο	1	5	+4	+4
Trasporto	1	2	5	1	0	-4
Abbigliamento/Calzature	0	2	3	8	+8	+5
Artistico	0	0	1	4	+4	+3
Autoriparazione	0	3	1	6	+6	+5
Servizi Diversi	20	15	17	14	-6	-3
Totale	56	44	64	90	+34	+26

Fonte: elaborazioni Confartigianato Imprese AsoloMontebelluna.

Tra i nuovi soci iscritti nel 2022, sono 44 le aziende che hanno aperto proprio nell'anno di riferimento.

Come lo scorso anno, le nuove aperture hanno interessato in particolar modo il settore edile; si

distinguono in questa classifica anche gli impiantisti, gli operatori del verde e giardinieri, i metalmeccanici.

Infine, rispetto alle cessazioni di attività dello scorso anno, nel complesso queste sono state tra gli Associati del Mandamento ben 67, (+40 rispetto al 2021).

I Collaboratori esterni

L'Associazione collabora con numerosi **fornitori esterni** che hanno sempre fornito supporto nell'individuare insieme ai collaboratori interni di Confartigianato i bisogni delle aziende e le attività da intraprendere per realizzarli.

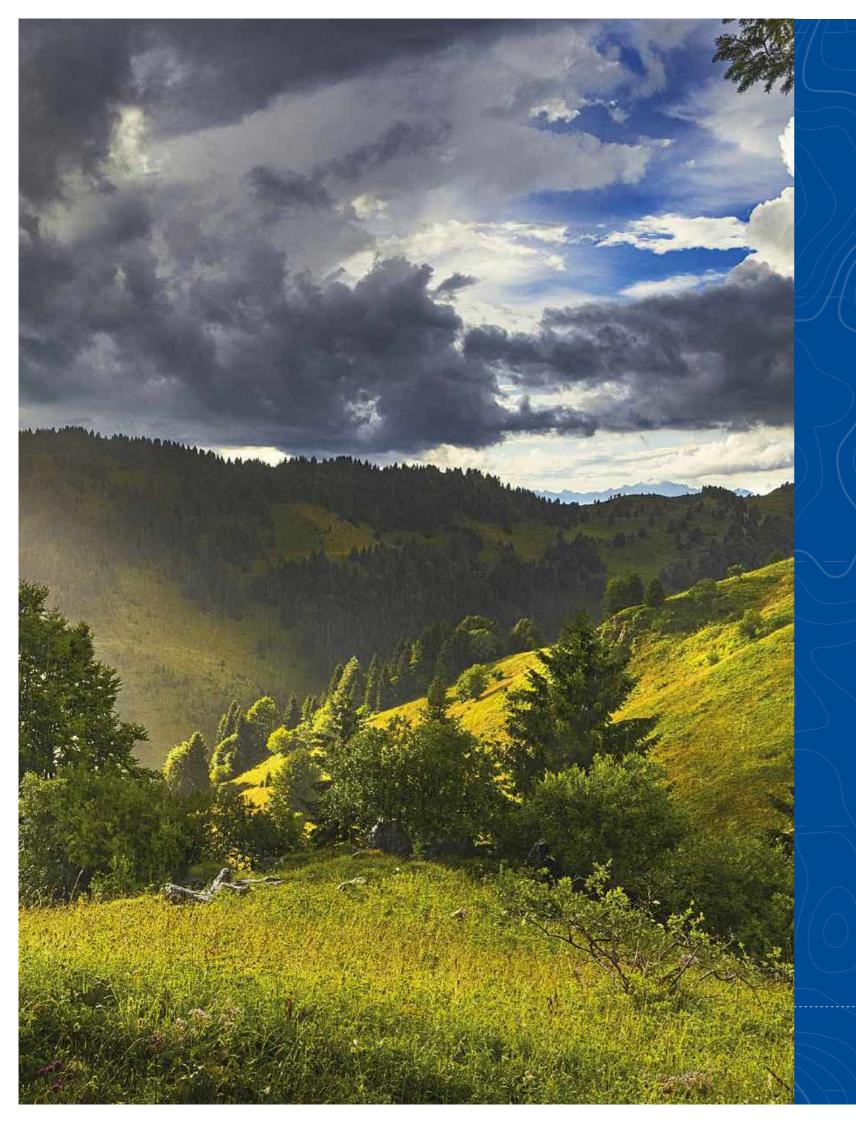
Grazie alla fitta rete di collaboratori esterni possiamo in maniera poliedrica rispondere alle esigenze delle imprese Associate e puntare ad essere un **riferimento** per molteplici bisogni.

Vista l'importanza delle collaborazioni instauratesi finora e grazie al processo di transizione in corso, verrà avviato nel 2023 un processo di identificazione sistemico dei nostri collaboratori esterni al fine di attuare un miglioramento della gestione di questo fattore chiave e in ottica di aumentare trasparenza e reciproca collaborazione e fiducia.

Cittadini, Enti pubblici e Istituzioni

L'Associazione collabora con il territorio nello sviluppo di progetti dedicati, quali ad esempio progetti con le scuole, con i comuni, con il fine di migliorare il benessere di cittadini e imprese. Tali attività risultano per noi fondamentali per creare la **rete necessaria tra pubblico e privato**, imprese e cittadini, aziende e istituzioni, che ci permette di favorire il benessere delle persone che vivono e lavorano nel nostro territorio.

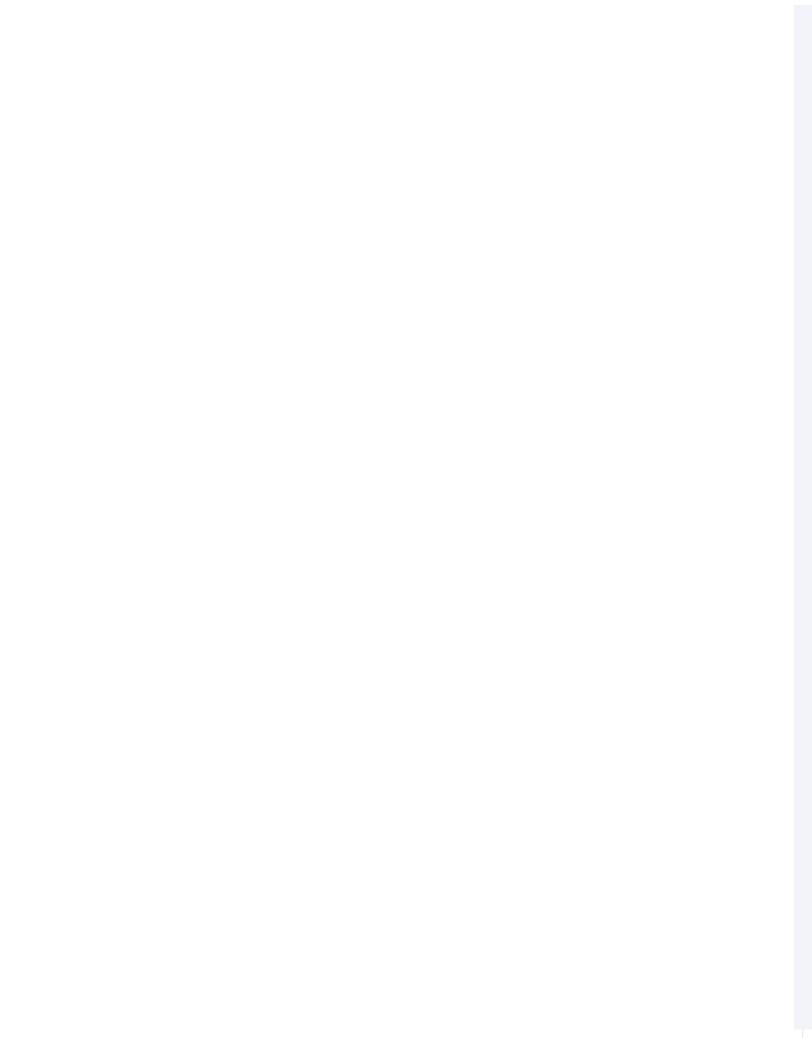
Nella sezione successiva verranno descritte tutte le attività effettuate nel 2022 in collaborazione con Imprese, Enti Pubblici, Scuole, Istituzioni e privati cittadini che ci hanno permesso di impegnarci per il benessere della nostra comunità e non solo.



Il contesto di riferimento

L'Italia nel panorama europeo	.38
Il mercato del lavoro	.38
Il post pandemia	.39
Le prospettive economiche a breve termine	40
Criticità: il settore energetico	41
Criticità: Il personale dipendente	.42

MONTE GRAPPA © ph. Francesco Gal





Secondo le più recenti stime della Commissione Europea, nel 2021 l'**economia mondiale** è cresciuta del 5,8%, recuperando ampiamente la caduta dell'anno precedente causata dalla crisi sanitaria legata alla pandemia da **Covid-19**. La fase di ripresa, iniziata già nella seconda metà del 2020, è proseguita con una certa eterogeneità in tutti i principali paesi e aree geo-economiche fino all'inizio del 2022.

Tuttavia, dai primi mesi del 2021 si sono manifestati **ostacoli alla crescita**, che sono andati progressivamente accentuandosi: le difficoltà nell'approvvigionamento di semilavorati da parte dell'industria; le nuove misure di contenimento sanitario in Cina; l'emergere di strozzature nel sistema dei trasporti; il deciso rafforzamento delle pressioni inflazionistiche dovute dalla forte risalita dei prezzi delle materie prime guidata dai prodotti energetici, aumentati a causa dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia.

Ed è proprio questa guerra, scatenata alla fine di febbraio 2022, ad aver aumentato la volatilità sui mercati e innescato ulteriori rialzi dei prezzi delle materie prime energetiche e alimentari.

Mentre i rialzi nei prezzi del petrolio e delle materie agricole hanno avuto effetti generalizzati a livello internazionale, la risalita delle quotazioni del gas ha comportato uno **shock asimmetrico**, che ha colpito prevalentemente i mercati europei, con ritorni negativi sulla competitività dei settori industriali (soprattutto quelli energivori), solo in parte attenuati dal deprezzamento del cambio dell'euro verso il dollaro.

Questi fattori decisamente negativi, assieme alla normalizzazione della politica monetaria annunciata (e in alcuni casi già avviata) in molti paesi, hanno determinato un brusco peggioramento delle prospettive di breve e medio termine dell'economia internazionale.

Inoltre, l'incremento delle quotazioni delle materie prime, che ha interrotto una lunga fase di stabilità dei prezzi, si è trasferito sull'inflazione al consumo, già in netta risalita nella seconda parte del 2021, raggiungendo valori decisamente superiori agli obiettivi delle Banche Centrali nelle principali economie (con l'importante eccezione di Cina e Giappone).



L'Italia nel panorama europeo

Tra le maggiori economie dell'area euro, l'Italia nel 2021 ha mostrato una crescita del PIL particolarmente sostenuta (+6,6%). Nonostante la decelerazione dell'attività economica, nel primo trimestre del 2022 il PIL ha recuperato il livello del quarto trimestre 2019, precedente la pandemia: la crescita già acquisita per il 2022 è del 2,6%, e le previsioni dell'Istat stimano che il PIL continuerà ad aumentare anche nel 2023, benché a un ritmo più moderato, grazie soprattutto alla spinta degli investimenti.

In Italia, nel 2021 la crescita economica è stata diffusa a tutte le componenti e trainata in particolare dal contributo positivo di consumi delle famiglie e investimenti fissi lordi, sostenuti dall'orientamento espansivo delle politiche economiche. La domanda estera netta ha contribuito in misura molto contenuta (+0,2 punti percentuali) a sintesi di un forte dinamismo di esportazioni e importazioni (rispettivamente +18,8% e +24,4% sul 2020).

La dinamica congiunturale del PIL, dopo incrementi record nella parte centrale del 2021, si è attenuata nell'ultimo trimestre dell'anno (0,6%) e quasi annullata a inizio del 2022 (0,1%). Il **forte rallentamento della ripresa** è stato comune anche alle altre principali economie europee, come Germania e Spagna.

Il mercato del lavoro

La ripresa economica si è riflessa anche sulle **condizioni del mercato del lavoro**, che dopo i primi mesi del 2021 sono progressivamente migliorate. Infatti, la **crescita occupazionale**, pur essendo stata meno ampia rispetto alle altre maggiori economie europee, ha recuperato quasi pienamente i livelli pre-crisi: dopo un primo importante recupero nei mesi estivi del 2020, l'occupazione ha mostrato un andamento volatile fino a febbraio del 2021, quando è tornata a crescere a ritmi sostenuti; una nuova decelerazione è poi emersa nella seconda parte dell'anno. Infine, nel primo trimestre del 2022 è proseguita una tendenza nettamente positiva: il numero di occupati è cresciuto dello 0,5% rispetto alla media degli ultimi tre mesi

del 2021 (+120 mila unità) e a marzo è tornato sopra quota 23 milioni per la prima volta dallo scoppio della pandemia.

La ripresa occupazionale ha continuato ad avvantaggiare soprattutto i **lavoratori più giovani**: dopo aver recuperato già nella seconda metà del 2021 i livelli del 2019, il numero di occupati tra i 15 e i 34 anni nei primi cinque mesi del 2022 è aumentato dell'1,4% (+70 mila unità rispetto a dicembre), un ritmo di espansione quasi triplo di quello dell'occupazione totale, con un tasso di occupazione dei più giovani pari al 43,4%, valore che non si era registrato dal febbraio 2012.

Dal punto di vista territoriale, nel primo trimestre del 2022 si conferma la prosecuzione del buon andamento del mercato del **lavoro nel Centro-Sud**, dove il recupero del numero di occupati è quasi totale. In particolare, nel Mezzogiorno il tasso di occupazione è tornato, per la prima volta dal 2007, al di sopra del 46%.

Il post pandemia

Nel nostro Paese, colpito più di altri paesi europei, due anni di pandemia hanno avuto un considerevole impatto su cittadini e imprese, ma sono già emersi evidenti segnali di ripresa. L'eccesso di mortalità, particolarmente elevato nel 2020 tra la popolazione anziana e in condizioni di fragilità, è stato mitigato nel 2021 dall'avvio della campagna vaccinale, che in Italia ha raggiunto livelli di copertura molto elevati.

La pandemia ha avuto conseguenze su tutte le componenti della dinamica demografica: dal quasi dimezzamento dei matrimoni celebrati, all'ulteriore calo delle nascite, alla contrazione dei movimenti migratori. Sono cambiate anche le **abitudini della popolazione**, gli stili di vita, le relazioni parentali e amicali, la fruizione del tempo libero.

Riflessi importanti si sono osservati anche sul mercato del lavoro, da un punto di vista sia quantitativo sia qualitativo, con l'esacerbarsi delle diseguaglianze a sfavore di segmenti della popolazione già in condizioni di vulnerabilità: l'Italia si posiziona tra i paesi Ue dove è stata più marcata la riduzione degli occupati tra il 2019 e il 2020. Le misure messe in atto dal Governo a sostegno dell'occupazione hanno

contenuto in modo significativo le **perdite occupazionali del lavoro privato**, incidendo tuttavia di meno sui segmenti già poco tutelati del mercato del lavoro, quali i dipendenti a tempo determinato e gli indipendenti.

La crisi pandemica è stata breve ma ha lasciato il segno anche sul tessuto produttivo. Infatti, benché l'attività economica sia già tornata sui livelli di fine 2019, oltre il 30% delle imprese più piccole ha perso capacità produttiva, con incidenze maggiori nelle attività dei servizi, più colpite dall'emergenza sanitaria. Al contrario, per la sua natura peculiare, questa crisi ha dato un impulso forte a sperimentare cambiamenti tecnologici e organizzativi importanti, destinati a consolidarsi nel prossimo futuro.

Le prospettive economiche a breve termine

Le prospettive per l'economia italiana, analogamente agli altri principali paesi, restano caratterizzate da incertezza, legata in parte alla futura evoluzione dell'emergenza sanitaria ma soprattutto a quella del conflitto tra Russia e Ucraina, i cui effetti attraverso il canale commerciale hanno già determinato un peggioramento nel saldo della bilancia commerciale. Gli effetti inflazionistici dei forti rialzi dei prezzi delle materie prime energetiche e alimentari costituiscono già un fattore di freno alla ripresa, determinando un peggioramento delle previsioni di crescita per quest'anno e il prossimo.

La fiducia di famiglie e imprese, ancora su livelli storicamente elevati nonostante il peggioramento occorso tra settembre 2021 e marzo 2022, potrebbe nei prossimi mesi subire un deterioramento a causa dell'evoluzione del conflitto ma anche del cambio di intonazione della politica monetaria già in atto.

In base alle recenti previsioni dell'Istat, dopo un primo trimestre in cui l'economia italiana ha segnato una crescita acquisita del 2,6%, l'attività continuerà a espandersi moderatamente: l'aumento del PIL sarà determinato prevalentemente dal **contributo della domanda interna**.

Tuttavia, la **crescita dei prezzi dei beni energetici**, che ha contribuito a un deciso aumento della spesa delle famiglie residenti nel 2022 (+5,8%), dovrebbe vedere i propri effetti attenuarsi nel 2023 (+2,6%).

Qualora l'inflazione continuasse a crescere a causa del protrarsi e inasprirsi del conflitto e nonostante l'atteso intervento da parte della Bce, si potrebbero profilare, tuttavia, scenari differenti con effetti negativi sul PIL.

Criticità: il settore energetico

La ripresa economica dell'Italia, analogamente a quella degli altri principali paesi, è condizionata da fattori negativi, quali le difficoltà di approvvigionamento e la tendenza al rialzo dei prezzi delle materie prime.

Con riferimento al 2019, ultimo anno disponibile per una comparazione, il consumo di energia per unità di PIL (intensità energetica) dell'Italia è il più basso tra le maggiori economie europee, ma anche quello che negli anni più recenti ha mostrato il calo minore. In termini pro-capite, i consumi energetici delle famiglie (superiori rispetto alla Spagna e inferiori alla Francia e alla Germania) si sono mantenuti relativamente stabili nelle quattro economie. Molto più rilevante è stata la riduzione di lungo termine del consumo energetico complessivo.

In Italia, tra il 2000 e il 2019 questo è diminuito del 10,9%, e di un ulteriore 8,6% nel 2020, in corrispondenza della fase più acuta della pandemia. Alla flessione ha contribuito soprattutto la contrazione di circa un terzo dei consumi dell'industria, a sua volta derivante dal combinarsi degli effetti di una riduzione dell'output, della ricomposizione delle produzioni e del calo del fabbisogno energetico per unità di prodotto dovuto ai miglioramenti tecnologici. L'apporto alla riduzione dell'utilizzo di energia da parte degli altri settori e delle famiglie è stato invece più modesto, e concentrato nell'ultimo decennio.

Rispetto agli altri paesi, in Italia hanno un peso più elevato gli idrocarburi (oltre tre quarti del totale) ma anche le rinnovabili, con il 18,7%, a fronte del 14,6 della Germania, del 13,7 della Spagna e del 9,3% della Francia. L'attuale mix energetico italiano è il risultato di un'evoluzione che ha portato, negli ultimi vent'anni, a una sensibile riduzione dell'incidenza di petrolio e derivati e un aumento del contributo di gas naturale e rinnovabili.

L'aumento della rilevanza del gas naturale si è tuttavia accompagnato a una caduta dell'estrazione dello stesso sul territorio nazionale, che ha favorito un notevole incremento delle importazioni. Queste ultime, nel 2019, rappresentavano il 93,7% dell'offerta (dal 77,5 nel 2000). Nello stesso periodo, si è registrata una ricomposizione dell'origine geografica delle forniture del gas importato, che ha concentrato sulla Russia, attualmente il primo fornitore, una quota pari al 39,9% del totale delle importazioni (era il 19,9% nel 2010).

L'evoluzione del mix energetico in Italia ha dunque comportato, da una parte, un aumento della dipendenza dalle importazioni di gas naturale e, dall'altra, un incremento della componente di produzione interna connessa alle rinnovabili. La sintesi di queste tendenze contrapposte ha prodotto una riduzione importante (11%) del grado di dipendenza energetica dell'Italia (mentre per Germania e Spagna si è riscontrato un aumento), che – anche per l'assenza di produzione da nucleare – resta tuttavia il paese con il grado di dipendenza più elevato tra le maggiori economie europee.

Criticità: Il personale dipendente

Relativamente ai dati sulle assunzioni e cessazioni dal rapporto di lavoro subordinato nelle imprese Associate a Confartigianato Imprese AsoloMontebelluna si può riscontrare un altro grande tema, che sarà opportuno non sottovalutare per il prossimo futuro.

Come segnalato in tabella, nel 2022, le aziende associate nel complesso hanno registrato 1.690 assunzioni, 124 in più rispetto al 2021. Purtroppo anche le **cessazioni** sono aumentate – 1.551 nel 2022 rispetto alle 1.468 del 2021 – ma in misura minore rispetto alle assunzioni.

Diversamente dagli anni precedenti, nel 2022 si registra un saldo assunzioni-cessazioni in positivo di 139 unità, segnando un **trend positivo** che si spera possa tornare ai livelli del 2018-2019.

Tabella 6. Numero di assunzioni e cessazioni nelle aziende associate dal 2018 al 2022

Anno	Assunzioni	Cessazioni	Attivo
2022	1.690	1.551	+139
2021	1.566	1.468	+98
2020	1.053	971*	+82
2019	1.459	1.264	+195
2018	1.468	1.303	+165

Fonte: elaborazioni Confartigianato Imprese AsoloMontebelluna.

Nota: (*) dal 17/03/2020, grazie al D.L. 18/2020, i licenziamenti per giustificato motivo oggettivo (riduzione del personale) sono stati bloccati.

Le aziende, negli ultimi anni di incertezza finanziaria, hanno inoltre richiesto supporto per ammortizzare il costo del personale. Rispetto all'anno 2021, si nota, una forte diminuzione delle richieste di FSBA - cassa integrazione aziende artigiane. In particolare, la differenza in termini percentuali tra 2021 e 2022 è pari al 79%, percentuale che sale al 92% se considerato il biennio 2020-2022.

L'anno risulta dunque molto positivo anche per questo aspetto, sintomo di come le aziende si stiano riprendendo dai due anni di restrizioni e difficoltà dovuti alla pandemia di Covid-19.

Tabella 7. Numero di aziende che hanno ricorso ad un ammortizzatore nel 2020, 2021 e 2022 e differenza percentuale tra gli ultimi 2 anni considerati

Ammortizzatore	Aziende 2020	Aziende 2021	Aziende 2022	Differenza % 2021/2022
FSBA (cassa integrazione aziende artigiane)	320	125	26	-79,2%
CIGO (cassa integrazione aziende industria ed edili in genere)	138	19	17	-10,5%
FIS (cassa integrazione terziario)	16	6	3	-50,0%
CIG in Deroga (cassa integrazione fino a 5 dipendenti)	48	20	Non più prevista	

Fonte: elaborazioni Confartigianato Imprese AsoloMontebelluna.

44

Per il 2023 dunque i segnali sono contrastanti: alcuni dati indicano appunto una ripresa dell'economia; altri mostrano ancora oggi aziende in difficoltà.

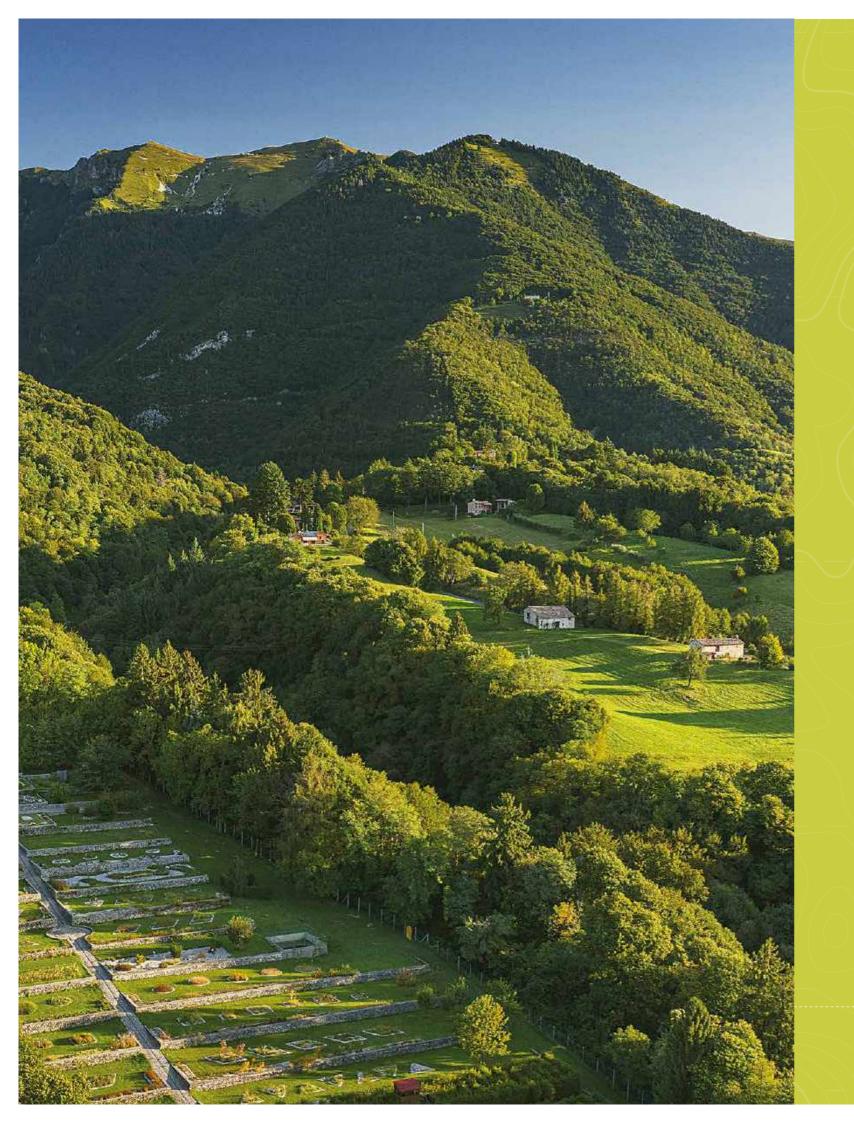
Questa poca chiarezza della visione del prossimo futuro potrebbe andare ad inficiare sull'andamento del tessuto economico e portare, ad esempio, ad un aumento non previsto dell'uso degli ammortizzatori.

Appare opportuno segnalare anche quest'anno una criticità evidenziata dalle aziende stesse: la difficoltà nella ricerca di personale. È infatti emersa da qualche anno e continua ad essere incisiva ed evidente la difficoltà di assumere personale, ormai introvabile sia qualificato, sia specializzato ma anche semplice manovalanza.

La questione riguarda indistintamente tutti i settori, dai trasporti, alla moda, alla ristorazione e sembra non esserci un'univoca chiara spiegazione che possa aiutare il tessuto imprenditoriale nella gestione di tale criticità, che risulta, tuttavia, un aspetto strategico per l'attività di impresa.

Confartigianato Imprese AsoloMontebelluna - Bilancio Sociale 2022





Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

GIARDINO VEGETAZIONALE ASTEGO - PIEVE DEL GRAPPI

© ph. Francesco Galifi

Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

L'Associazione Confartigianato Imprese AsoloMontebelluna, partecipe alle linee di indirizzo di Confartigianato Imprese, volge il proprio sguardo agli obiettivi dell'Agenda 2030.

L'Agenda 2030 ONU è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità. L'Agenda è stata sottoscritta da 193 Paesi membri delle Nazioni Unite e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 25 settembre 2015 a New York.

Il documento è stato creato identificando 17 obiettivi comuni da raggiungere entro il 2030, con i quali tutti i paesi, tutte le istituzioni, tutte le imprese e tutti i cittadini possono contribuire al raggiungimento di tali obiettivi, contribuendo alla possibilità di uno sviluppo sostenibile per le generazioni presenti e quelle future.

In Italia, per portare all'attenzione di tutti questi 17 importanti obiettivi, a febbraio 2016 è nata l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), alla quale Confartigianato Imprese ha aderito. Confartigianato Imprese AsoloMontebelluna, in linea con l'Agenda 2030 e con le linee di indirizzo indicate da Europa e recepite a livello nazionale si propone di realizzare e divulgare attività e progetti, supportando le imprese che vogliono rendersi sempre più attente agli impatti sull'ambiente e sulle persone.

Gli obiettivi dell'Agenda 2030 sono molteplici e si sviluppano nei diversi campi di azione di un modello di sviluppo sostenibile. Hanno impatti a livello ambientale, sociale ed economico. Il loro filo di unione è un obiettivo globale, ossia quello di creare rete e collaborazioni per raggiungere gli obiettivi predefiniti, in quanto, solo unendo le forze e le risorse di tutti, il cambiamento richiesto potrà essere davvero raggiunto.

CBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



Fine ad ogni forma di **povertà**.



Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie.



Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni.



Incentivare una crescita
economica duratura, inclusiva
e sostenibile, un'occupazione
piena e produttiva ed un
lavoro dignitoso per tutti.



Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere innovazione ed industrializzazione equa, responsabile e sostenibile.



Conservare e utilizzare in modo sostenibile gli **oceani**, i **mari** e le **risorse marine**.



Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.



Pace, giustizia e istituzioni forti.



Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo.



Fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile.



Assicurare la **salute** e il **benessere** per tutti e per tutte le età.



Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.



Raggiungere l'**uguaglianza di genere** ed emancipare tutte le donne e le ragazze.



Ridurre l'**ineguaglianza** all'interno di e fra le Nazioni.



Rendere le **città** e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.



Garantire modelli sostenibili di **produzione** e di **consumo**.

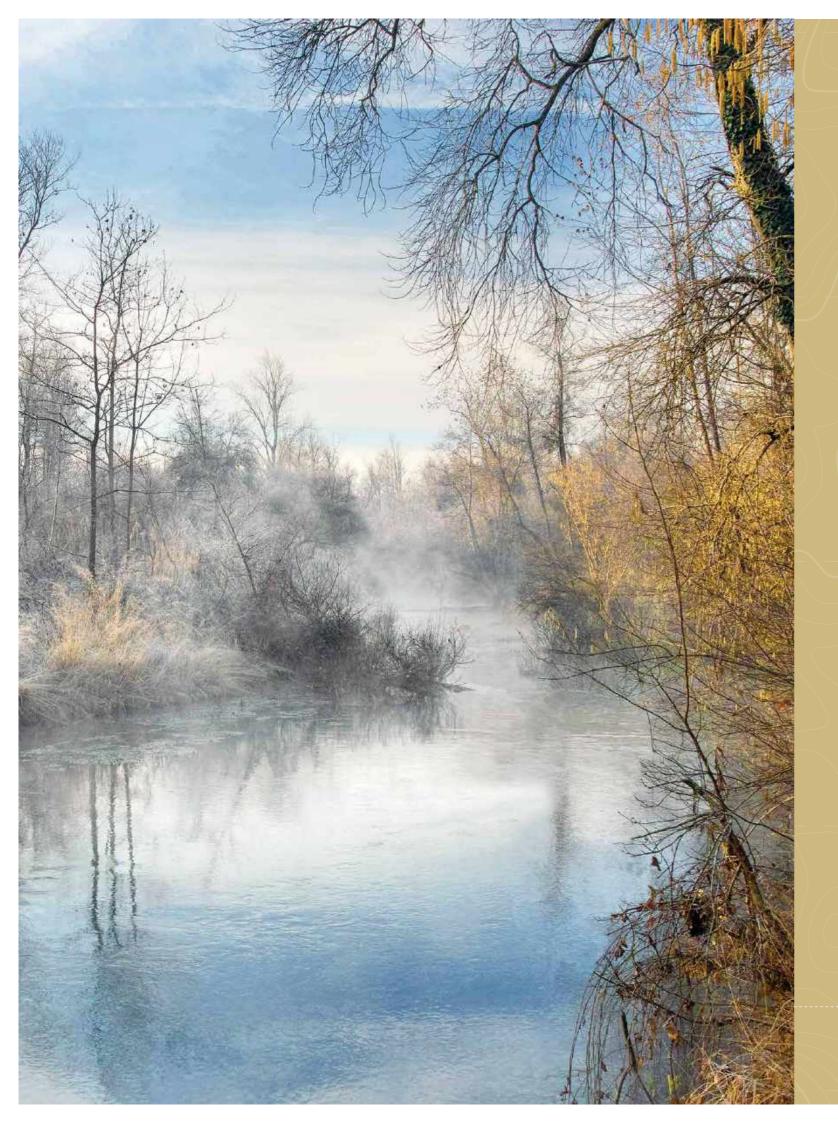


Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico.

Nell'elaborazione del primo bilancio sociale di Confartigianato Imprese AsoloMontebelluna abbiamo dedicato la nostra attenzione e le nostre energie innanzitutto ad individuare quali, tra gli obiettivi di sviluppo sostenibile riportati nell'Agenda 2030, fossero quelli **prioritari** per il nostro ruolo nel territorio e fossero maggiormente presidiati dalle nostre attività.

Questa premessa ci aiuterà a delineare una prima misurazione del nostro lavoro per poter orientare i progetti dei prossimi anni e fornire un contributo non solo su quelli prioritari per l'Associazione, ma allargando la sfera di influenza e attività anche agli altri obiettivi dell'Agenda 2030, misurandone progressivamente l'efficacia nel raggiungimento.

Prima di addentrarci nella descrizione delle nostre attività, dedichiamo uno spazio centrale ad un'Associazione che contribuisce viva alla crescita e al supporto del territorio.



ANAP Una presenza fondamentale nel nostro territorio

Borse di studio	per studenti		56
Campagne per			
	13001 C DOMAZI		

5!

Il **Gruppo ANAP di Asolo Montebelluna** che conta 2500 soci, rappresenta nel nostro territorio l'**Associazione Nazionale Anziani e Pensionati**, realtà molto presente e importante che, grazie alle numerose iniziative sviluppate negli anni e in particolare nel 2022, favorisce la sicurezza e il benessere non solo dei propri associati, ma anche di imprese e cittadini del territorio.

Alla guida di questa realtà vi è Fiorenzo Pastro, Presidente regionale di ANAP, affiancato da Francesco Positello e Letizia Baccichet che, con spirito di iniziativa, lavoro e motivazione sono il perno di innumerevoli iniziative e progetti a favore della comunità e delle imprese del nostro territorio.

La mission che contraddistingue ANAP e tutte le iniziative portate avanti è la seguente:

Aiutare le persone fragili con ogni mezzo a disposizione, anche sostenendo le associazioni, pubbliche e private, che si occupano di favorire il benessere, in particolare di chi può trovarsi in situazioni di difficoltà e fragilità.

Le attività e iniziative svoltesi nel corso del 2022 a favore della comunità da parte di ANAP possono rispecchiarsi con la mission e le finalità di riferimento.

Di seguito i progetti portati avanti nel corso del 2022.



ANAP - Una presenza fondamentale nel nostro territorio

Borse di studio per studenti

A seguito del grande cambiamento sociale avvenuto con la pandemia e della riscoperta dell'importanza di tutelare le persone anziane e/o fragili ANAP ha intrapreso, con la collaborazione a livello provinciale, un progetto volto a individuare i pericoli che le persone anziane possono ritrovare nelle proprie case.

L'obiettivo è stato quello di individuare i **fattori di rischio** che, secondo le statistiche analizzate, sono i più pericolosi e frequenti per infortuni e malesseri in casa. Si è dato avvio al progetto **"Casa Amica"**.

Questo progetto ha previsto il coinvolgimento delle scuole e in particolare dell'Istituto Geometri Einaudi di Montebelluna, di Confartigianato Imprese Marca Trevigiana e dell'Associazione dei Comuni della Marca Trevigiana.

La strutturazione delle attività è stata la seguente:

- + La prima fase ha previsto da parte degli studenti della quarta e quinta superiore la **stesura di vari**progetti di intervento nelle case di anziani al fine di ridurre gli infortuni domestici. Ciascun studente ha

 effettuato una fase di raccolta dati e strutturato le attività di miglioramento
- + Tutti i progetti sono stati presentati in aula e 6 di questi hanno ottenuto una borsa di studio da parte di ANAP per portare avanti le attività di messa in sicurezza delle abitazioni e portare avanti quindi la ricerca delle cosiddette "trappole in casa"
- + Il progetto è stato presentato nel mese di ottobre 2022 con un **convegno** in cui sono stati presenti tutti gli interlocutori coinvolti

Rispetto a questo importante progetto, che non solo è volto a ridurre gli infortuni domestici delle persone anziane, ma anche a ricreare il contatto sociale che per molti è stato perduto, ANAP proseguirà nel corso del 2023 con ulteriori attività volte a garantire una **continuità di azione su questo importante tema**.





Campagne per i soci e Donazioni

Un ulteriore aspetto volto a favorire il benessere e il mantenimento delle relazioni nella comunità sono le campagne di comunicazione e informazione che ANAP porta avanti da tempo.

Tra tutte si possono citare la Campagna per la sicurezza contro i furti nelle abitazioni domestiche, per la quale ogni anno ANAP ha svolto attività di comunicazione tramite brochure, interventi e convegni.

ANAP ha effettuato donazioni per la **gestione della crisi dovuta alla guerra in Ucraina** e all'**aiuto alla popolazione migrata** nel nostro territorio dopo l'avvio del conflitto; ha effettuato donazioni ad Associazioni che prestano i loro sforzi per l'**aiuto e la tutela di persone con disabilità o in situazioni fragili**, ad esempio tramite l'acquisto di materiale, attrezzature, veicoli per apportare un miglioramento alla gestione di tali iniziative.

Nel 2022 ANAP ha fornito al territorio dell'asolano e montebellunese due **defibrillatori** messi a disposizione dell'Associazione Confartigianato AsoloMontebelluna e degli eventi del territorio.

Infine, ANAP ha favorito le attività come convegni e seminari volti allo sviluppo del territorio, alla sua valorizzazione e all'individuazione delle possibilità di miglioramento per le generazioni presenti e quelle future. Tra tutte si citano la partecipazione all'evento "Azienda Storica" organizzato da Confartigianato Imprese AsoloMontebelluna nel mese di dicembre 2022, al Convegno "Si fanno ancora scarpe a Montebelluna" organizzato nel mese di novembre 2022 da Confartigianato Imprese marca Trevigiana e alla manifestazione per promuovere la cultura della pace "Musica per la Pace in Ucraina".

L'obiettivo per i prossimi anni è quello di continuare a favorire lo sviluppo del territorio, anche attraverso la promozione delle varie iniziative e, inoltre, quello di ricostruire la rete di comunità, specialmente per le persone anziane attraverso seminari, eventi sociali, corsi pratici, viaggi di gruppo e occasioni conviviali.

Gli **obiettivi prioritari per la nostra Associazione** che sono stati analizzati e su cui si è lavorato nel corso del 2022 sono i seguenti:

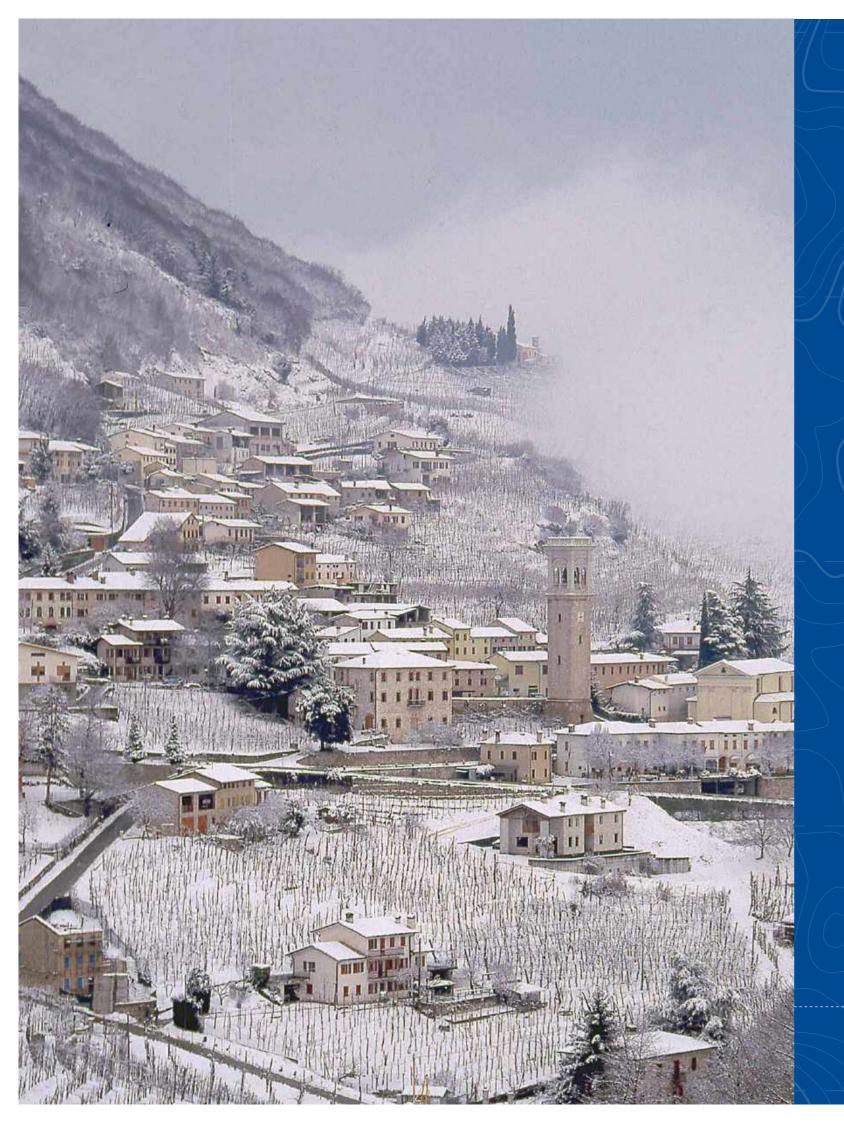








Illustreremo di seguito i progetti e le attività in linea con questi obiettivi.



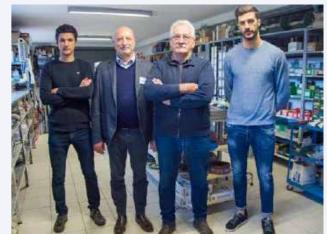
Obiettivo 3. Salute e benessere

Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età

Sportelli EBAV e Sani In Veneto	62
Il Piano di Welfare	65
La multiculturalità al centro come elemento	
di creazione di benessere aziendale	66
Counseling aziendale	67
Consulenza Legale gratuita	67
Incontri per la prevenzione	68

LOC. SANTO STEFANO - VALDOBBIADENE © ph. Francesco Galifi







Il primo obiettivo individuato tra quelli prioritari per la nostra Associazione è l'**Obiettivo 3. Salute e Benessere**. Questo obiettivo e le attività ad esse correlate si sono evidenziate fin da subito come una delle priorità per la nostra Associazione, impegnata in numerose attività volte al raggiungimento di uno stato di benessere delle persone e della comunità.

Sportelli EBAV e Sani.In.Veneto

Attività principale in capo all'Associazione, volta a garantire il raggiungimento di un buono stato di salute, è quella di supportare imprese, dipendenti e cittadini nella gestione delle **pratiche di rimborso degli** sportelli EBAV e Sani.In.Veneto, gestendo uno sportello dedicato.

In Associazione gli sportelli sono presenti da ormai numerosi anni. L'attività svolta è da sempre un punto di riferimento per le persone che operano e vivono nel nostro territorio, grazie alla possibilità di agevolare la richiesta e l'ottenimento dei contributi a spese sanitarie, formative e non solo. L'organizzazione interna permette di dare supporto alle imprese per quanto riguarda le attività formative, ai datori di lavori e ai loro collaboratori, grazie alla rete di comunicazione e collaborazione con le associazioni sindacali dei lavoratori. Infatti, lo Sportello eroga consulenza per le imprese che devono effettuare richieste di contributi o elaborare la documentazione utile al fine dell'ottenimento del contributo.

Le attività dello sportello, proprio per favorire un accesso diffuso ai contributi, vengono rivolte anche ai lavoratori, con attività di consulenza e supporto, rendendosi **intermediario con i lavoratori** delle attività operative da svolgersi.

Aspetto che contraddistingue Confartigianato è proprio la presenza dello **sportello**, che è raggiungibile via mail, telefonicamente e con appuntamenti sia per la consegna della documentazione sia per le attività di consulenza.

Questo garantisce all'Associazione di dare risposta alle problematiche delle imprese associate e dei loro collaboratori al fine di garantire un accesso più diffuso alle cure sanitarie e non solo, nell'ottica del raggiungimento di un buon livello di salute e benessere.

Allo stesso modo lo sportello diffonde e incentiva datori di lavoro e collaboratori ad usufruire dei contributi offerti da Sani.In.Veneto, facilitando da un lato la preparazione e l'invio delle richieste di contributi, diffondendo dall'altro lato una conoscenza e una sensibilità sempre maggiori agli aspetti di **prevenzione** della propria salute e di tutela e aiuto nel mantenimento della stessa, anche in caso di infortuni o malattie.

Infatti, una delle attività più incentivate da parte delle persone che operano nel nostro sportello è quella di garantire la tutela che non sempre viene garantita anche alla salute dei datori di lavoro, grazie alla diffusione dei **contributi specifici** che Sani.In.Veneto mette a disposizione per loro.

A dimostrazione di quanto sia fondamentale per noi promuovere il benessere e diffondere le possibilità già presenti nel territorio le attività portate avanti dal nostro sportello sono state numerose. Infatti, nel 2022 le pratiche EBAV erogate sono state 830, mentre per Sani.In.Veneto sono state presentate circa 360 domande.

Lo sportello dimostra essere da tempo un punto di riferimento per il territorio e l'obiettivo è quello di continuare a diffondere le sue attività per sensibilizzare imprese e persone alla prevenzione e al benessere fisico, psicologico e sociale.

Il Piano di Welfare

Attività innovativa e a valore aggiunto nella nostra Associazione è stata quella di promuovere nelle aziende la creazione di un piano di Welfare personalizzato, con risvolti positivi sulla salute e sul benessere delle famiglie dei nostri associati e dei loro collaboratori.

Ciò che comporta la stesura di un piano di Welfare aziendale è direttamente collegato all'obiettivo di favorire nelle imprese benessere e salute in modalità condivise, eque e propositive.

Un piano di Welfare infatti comporta l'erogazione di beni e servizi che possono essere di vario genere, da quelli assistenziali, ai servizi per il tempo libero, ai servizi per la famiglia, all'erogazione di buoni pasto e non solo. Il vantaggio di creare un **lavoro su misura** permette alle imprese di vestire il piano di Welfare sulla base delle loro esigenze e di quelle dei loro collaboratori.

Nel corso del 2022, circa una ventina di aziende si sono affidate a noi per la stesura di piani Welfare aziendali. Queste imprese hanno riscontrato benefici nell'attuazione di questi progetti, non solo dal punto di vista economico, non solo per i vantaggi oggettivi che il progetto ha portato all'impresa e ai collaboratori, ma anche migliorando le relazioni all'interno dell'impresa e l'identificazione dei collaboratori con l'impresa stessa.

La multiculturalità al centro come elemento di creazione di benessere aziendale

L'Associazione nel corso del 2022 ha intrapreso un percorso dedicato all'inclusione ed integrazione culturale affiancando l'azienda **Longon srl** in un progetto dedicato al valore della **multiculturalità**.

Il progetto è stato portato avanti grazie al fondamentale contributo dell'Associazione Hilal e dei suoi mediatori culturali e consulenti, che hanno supportato l'azienda effettuando degli incontri individuali con tutti i loro collaboratori e collaboratrici, che hanno permesso di cogliere gli aspetti valoriali di ciascuno e creare una "Carta dei Valori" propria e unica dell'azienda e delle persone al suo interno.

Grazie all'azienda e alla volontà della dirigenza di dare valore alla persona, alla diversità e all'inclusione, siamo riusciti per la prima volta nel territorio di nostra competenza a studiare, progettare e implementare un **progetto di integrazione** di questo tipo. L'augurio è che questo primo esempio sia l'avvio di una strada volta al benessere di tutti, che passa anche attraverso il benessere aziendale.

L'attività proseguirà nel prossimo anno con delle esperienze in gruppo per far sì che l'integrazione culturale, la valorizzazione delle diverse provenienze di tutti possa essere un grande valore aggiunto per l'impresa e promotore di un benessere aziendale e personale che verrà poi diffuso alle altre aziende del territorio.

Counseling aziendale

Servizio che da tempo rivolgiamo ai nostri Associati, in ottica di supportare persone e imprese a costruire relazioni positive e a promuovere e sviluppare il benessere delle persone, è l'attività di counseling aziendale.

Nell'erogazione di questo servizio viene effettuata un'attività di accompagnamento ai nostri soci per affrontare differenti tematiche. Le principali si possono riassumere nelle seguenti sfere di attività:

- + Situazioni di **conflitto all'interno dell'azienda**, che possono essere collegate a dinamiche familiari o a dinamiche relazionali con soci/collaboratori
- + Consulenza sul tema della leadership aziendale
- + Consulenza per favorire il **passaggio generazionale** dell'azienda da genitori a figli, con particolare attenzione agli aspetti relazionali, costruendo relazioni e fiducia

Consulenza Legale gratuita

La nostra Associazione da tempo offre alle imprese associate la possibilità di avvalersi di un avvocato con un servizio di consulenza legale specializzata.

La consulenza è gratuita per il primo appuntamento, nel quale il socio può chiedere informazioni riferite a questioni personali o aziendali che potrebbero necessitare di un supporto legale. In questa occasione, l'interessato può definire con il legale se e come la questione dovrà essere approfondita.

L'attività di consulenza legale gratuita risulta per noi un focus su cui mantenere l'attenzione al fine di supportare chi ne ha la necessità, affiancando professionisti competenti e legato al mondo associativo e ai valori che ci contraddistinguono.

68

Incontri per la prevenzione

Giovedì 20 aprile 2022 si è tenuto nella Biblioteca comunale un incontro incentrato sul tema della prevenzione.

L'incontro, ad ingresso libero, è stato organizzato con la **direzione scientifica di Centro di medicina**Montebelluna.

Assieme al **Palio del Vecchio mercato di Montebelluna** come Associazione siamo stati i promotori dell'evento.

La serata informativa del **Tour della Prevenzione**, aperta a tutta la cittadinanza, dal titolo **"La prevenzione** dalla pancia al cuore: sotto stress, sotto sforzo e nella vita di tutti i giorni", fa parte del Tour della Prevenzione, un'iniziativa che ha lo scopo di divulgare i corretti stili di vita e le buone pratiche della salute tra la popolazione.

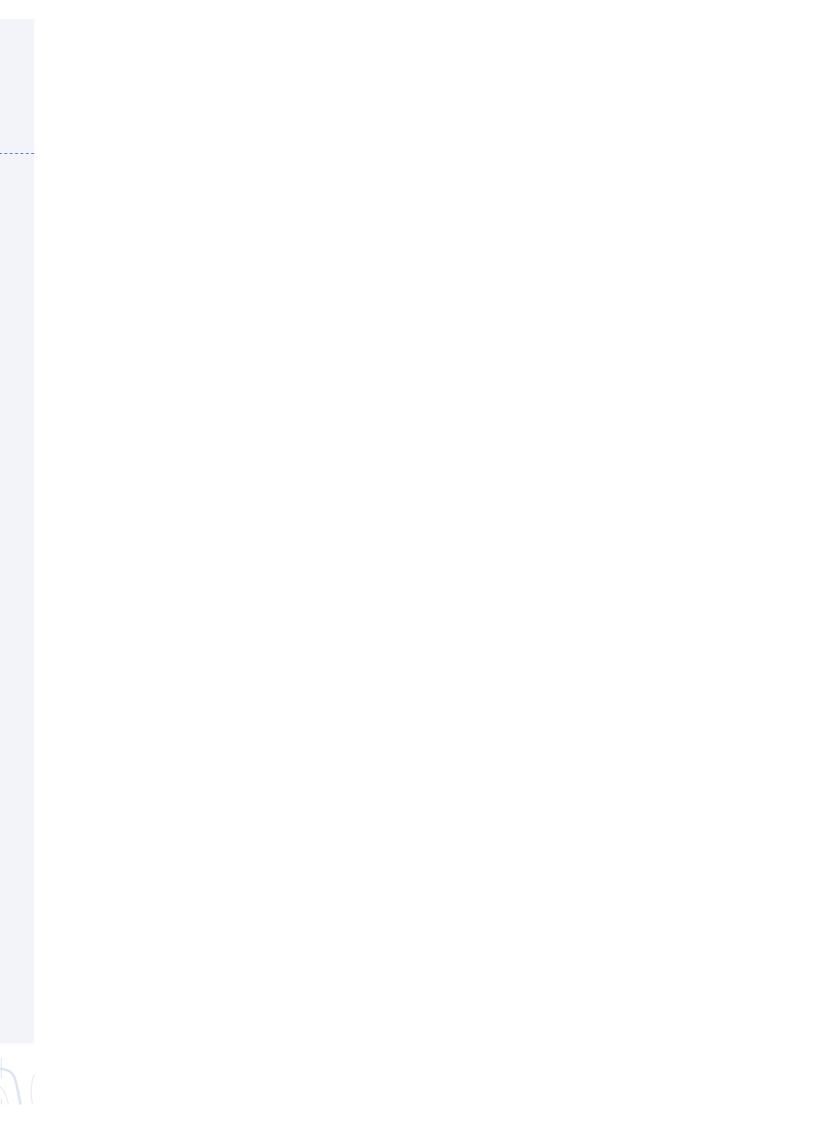
Si sono affrontate le tematiche del rischio cardiovascolare, sia nell'attività sportiva sia nella vita quotidiana.

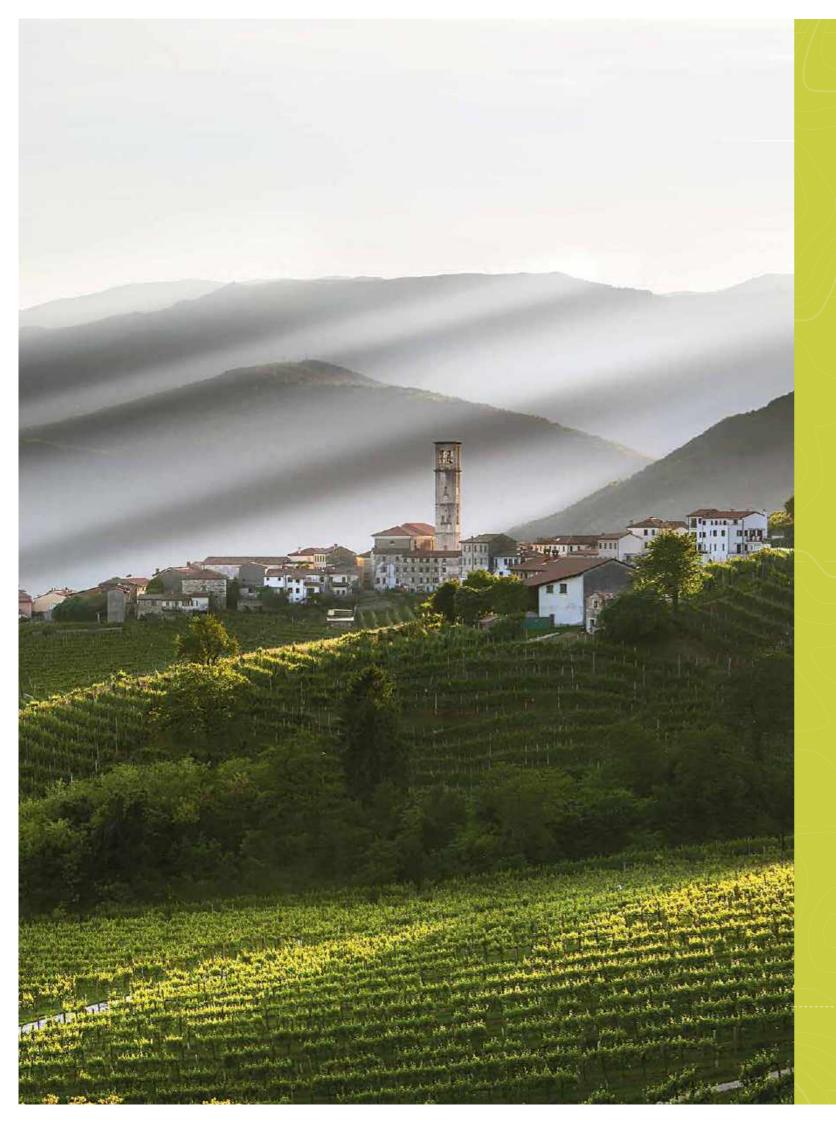
Le malattie cardiovascolari, infatti, sono responsabili del 44% di tutti i decessi. Nei pazienti che hanno già avuto un evento cardiovascolare, la probabilità di avere una recidiva è del 50% al primo anno; se ricorrente, questa si alza al 75% nei tre anni successivi. In Italia si registrano ogni anno 240 mila decessi per malattie ischemiche del cuore (come l'infarto del miocardio e l'angina pectoris) e cerebrovascolari.

Si è affrontato anche il tema dei disturbi a carico dell'apparato gastrointestinale, come il reflusso gastroesofageo o la sindrome dell'intestino irritabile, sensibili a fattori come lo stress o la mancanza di sonno. Si stima che in Italia ne soffrano una persona su tre.

L'incontro, promosso da Palio del Vecchio mercato di Montebelluna e da Confartigianato Imprese Asolo Montebelluna e patrocinato dal **Comune di Montebelluna**, ha visto partecipazione di due medici specialisti di Centro di medicina di Montebelluna, storica struttura medica cittadina.

Confartigianato Imprese AsoloMontebelluna - Bilancio Sociale 2022





Obiettivo 4. Istruzione di qualità

Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti

Formazione interna	
Formazione nelle scuole	
– Settimana dell'Ingegnere Umanista	
Formazione nelle scuole - Progetto "E adesso?"	
Formazione nelle scuole	
- Rassegna orientamento scolastico	
Mestieri Artistici e Tradizionali	78
Progetti Sperimentali – Salute e Sicurezza	
Progetti Sperimentali – Laboratori di Sostenibilità	80
Seminari e Webinar formativi	8

© ph. Francosco Galifi

© ph. Francesco Galifi







Nel 2022 la nostra Associazione si è impegnata a fondo per lavorare sull'obiettivo di favorire una **formazione continua e di qualità** ai nostri interlocutori.

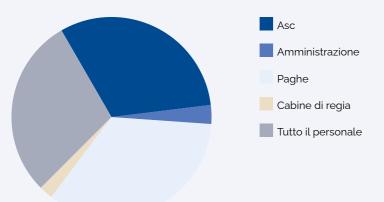
Siamo convinti che per essere all'altezza delle richieste delle imprese, del territorio e delle future generazioni sia sostanziale investire sulla formazione, cardine di uno sviluppo in linea con il contesto moderno.

Formazione interna

Nell'ottica di garantire e favorire formazione e sviluppo di competenze in Associazione, un aspetto che acquisisce sempre più importanza sono le **attività formative** per i nostri collaboratori. Tali attività vengono strutturate in funzione di specifici obiettivi, che possono riguardare l'acquisizione di **competenze tecniche**, **commerciali**, **relazionali** e non solo.

Nel 2022 sono state in totale più di 2000 le ore riservate alle attività formative interne. Tali attività sono riportate nella figura di seguito suddivise in percentuale per area di appartenenza.

Figura 8. Attività di formazione interna svolte nel 2022





Nel processo di transizione intrapreso, numerose sono state le attività rivolte ai collaboratori a tutti i livelli per condividere obiettivi, linguaggio, criticità e aspetti positivi da mantenere nell'ottica di transizione in corso.

È previsto, infatti, anche per il prossimo anno un'attività formativa rivolta a tutti i collaboratori, volta a migliorare e aumentare le competenze delle persone che ogni giorno supportano le imprese associate.



Formazione nelle scuole – Settimana dell'Ingegnere Umanista

Attenzione speciale è quella rivolta alle **scuole del nostro territorio**, luoghi in cui si formeranno gli imprenditori e i lavoratori delle prossime generazioni e nei quali è fondamentale divulgare obiettivi e conoscenze ritenute ad oggi di massima importanza.

Abbiamo avuto, grazie all'Istituto Cavanis Canova di Possagno, il piacere di partecipare alla "Settimana dell'Ingegnere Umanista". Il progetto si è svolto nei mesi di marzo e aprile e ha previsto l'intervento della nostra Associazione. Il tema di riferimento è stato "la sostenibilità dal punto di vista delle imprese". Lo scopo dell'attività formativa è stato quello di portare ai ragazzi di seconda superiore un punto di vista empirico sul tema della sostenibilità, cercando di diffondere l'importanza e la complessità dello stesso all'interno dei contesti aziendali.

L'attività formativa è stata portata avanti dai nostri **consulenti dell'Area Ambiente, Sicurezza e**Certificazioni che hanno sviluppato i contenuti dell'intervento formativo e coinvolto un'azienda associata,

affinché si potesse trasferire con modalità più vicine ai ragazzi, con esempi ed esercitazioni pratiche sui prodotti, l'importanza e l'attenzione che merita il tema.

Assieme all'azienda Nemea srl è stato quindi sviluppato l'intervento, che ha previsto una prima condivisione teorica del tema, dello sviluppo dei processi produttivi dell'azienda e infine una parte pratica ed esperienziale che ha coinvolto direttamente i ragazzi nell'identificare le componenti dei prodotti, il loro numero e la tipologia di materiale. L'obiettivo era proprio quello di far toccare con mano quanto la complessità nella costruzione di un prodotto o servizio possano influenzare la circolarità dei materiali, le attività di riuso e riciclo, il dispendio di energie nei processi produttivi, la sensibilizzazione delle persone rispetto a materie prime secondarie e infine l'importanza della progettazione iniziale.

L'esperienza si è poi conclusa con la partecipazione dell'Associazione alla presentazione dei **progetti finali** elaborati dai ragazzi nel corso della settimana dedicata al tema.



Formazione nelle scuole – Progetto "E adesso?"

Altro progetto intrapreso nel 2022 ha riguardato un percorso formativo presso le **scuole secondarie di secondo grado del nostro territorio**. Il tema a noi proposto e da sviluppare ha riguardato il mondo del lavoro. L'obiettivo è stato quello di condividere con gli studenti delle **nozioni di base sui processi legati al mondo del lavoro e all'imprenditorialità**.

Nel corso del 2022 sono stati organizzati due incontri con gli studenti di quinta superiore nell'Istituto di istruzione superiore "Einaudi Scarpa" e nell'Istituto I.S.I.S.S. G. Verdi di Valdobbiadene. I percorsi della durata ciascuno di 2 ore erano volti a informare e condividere gli aspetti fondanti della tematica del lavoro in seguito alla conclusione degli studi. Sono stati strutturati più interventi per fornire agli studenti le prospettive riguardanti il tema del lavoro sia dal punto di vista di una professione come "lavoratore dipendente" sia dal punto di vista di una professione come "imprenditore", con tutte le dinamiche che si instaurano nell'apertura di una nuova attività.

È strategico per la nostra Associazione coinvolgere ragazzi e ragazze in queste attività e fornire loro informazioni basilari per le scelte che dovranno intraprendere nel prossimo futuro.

Formazione nelle scuole - Rassegna orientamento scolastico

Nel mese di maggio, proprio per rafforzare il legame tra scuola e mondo del lavoro nel settore artigianale, abbiamo partecipato, assieme a numerose associazioni di categoria alla Rassegna per l'Orientamento Scolastico, svoltasi nel Comune di Maser. Alla Rassegna, in uno stand condiviso con le altre Associazioni, abbiamo coinvolto direttamente Imprenditori associati che rappresentassero il mondo dell'artigianato.

Mestieri Artistici e Tradizionali

Come Associazione, è nostro compito ricercare e offrire soluzioni alle imprese che permettano loro di rimanere sul mercato con il grande vantaggio di potersi definire "Impresa Artigiana".

Il settore dell'artigianato, tuttavia, offre tali possibilità solo rispettando alcuni specifici criteri, tra cui quello dimensionale. Una possibilità offerta dalla normativa e promossa dalla nostra Associazione è quella di identificarsi giuridicamente come "Impresa Artigiana Artistica". Questa particolare qualifica permette di raggiungere le dimensioni, a livello di personale dipendente, doppie rispetto alla qualifica tradizionale, garantendo così un numero maggiore di collaboratori da inserire nella propria impresa ma anche il riconoscimento tramite il titolo di "impresa Artigiana Artistica".

L'Associazione segue le aziende al fine di identificare la rispondenza ai requisiti previsti, tra cui il mantenimento di un'attività manifatturiera e quindi la valorizzazione della manualità tipica del mondo artigiano, l'utilizzo di metodologie di lavorazione tradizionale, al fine di garantire la trasmissione delle competenze artigiane, e, infine, quello di formare i propri lavoratori, potendo garantire loro una progressione delle conoscenze e competenze lavorative.

Quest'ultimo aspetto, risulta per noi di fondamentale importanza, perché, supportando le imprese in questo passaggio, è possibile trasversalmente garantire il **processo di apprendimento e formazione continua**, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dall'Agenda 2030.

Qualificare un'impresa come "Impresa Artigiana Artistica" ha, infatti, una rilevanza sociale, perché incentiva l'impresa a maturare delle competenze in tutti i suoi collaboratori. Si mitiga così il fenomeno di sfruttamento dell'inquadramento come apprendisti/stagisti dei propri dipendenti e, in più, si valorizzano le competenze acquisite poiché avere una qualifica come operaio specializzato permette ai lavoratori, la possibilità un giorno di aprire una loro impresa qualificata.

Progetti Sperimentali – Salute e Sicurezza

Nel corso 2022 Enti e Istituti pubblici e privati hanno dato vita ad un progetto sperimentale volto al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro in cui operano le aziende artigiane. Il progetto è stato voluto da Inail, che assieme allo spin off "HeadUp" dell'Università Ca' Foscari, al COBIS, al CPR, al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, e insieme alle numerose Associazioni di categoria tra cui Confartigianato Imprese Veneto, Confartigianato Imprese Marca Trevigiana, ha permesso ad alcune nostre aziende artigiane di partecipare alla fase sperimentale del progetto, mettendosi quindi in prima linea nell'attuare misure e interventi che migliorassero le condizioni di salute e sicurezza presenti e che permettessero alle imprese di dotarsi di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

La nostra Associazione ha partecipato seguendo le aziende coinvolte del nostro territorio, supportandole con il contributo dei consulenti tecnici nell'implementazione delle procedure previste e nella gestione delle relazioni con i vari interlocutori. Lo sviluppo di queste iniziative risulta per noi di fondamentale importanza, da un lato per supportare sempre più imprese artigiane nel rispetto dei requisiti di legge, ma anche per la possibilità di essere più competitivi nel mercato e infine per diffondere la cultura della sicurezza, della salute e del benessere nelle persone in tutti i luoghi, ivi compresi i luoghi di lavoro.



Progetti Sperimentali – Laboratori di Sostenibilità

Nella seconda metà del 2022 abbiamo avuto il piacere di partecipare ad un progetto studiato e sviluppato da Confartigianato Imprese Marca trevigiana e Fondazione Università Ca' Foscari, ente al centro della ricerca in materia di sostenibilità ambientale. Il progetto è stato strutturato grazie anche al contributo della Camera di Commercio di Treviso e Belluno e ad EBAV. Siamo stati coinvolti nel progetto nel collaborare e individuare le imprese interessate al tema della sostenibilità ambientale e volenterose di apprendere nuove nozioni e temi utili allo sviluppo sostenibile del loro business.

Nella nostra sede di Montebelluna, così come negli altri mandamenti, si sono organizzati tre incontri per le imprese associate partecipanti, volti ad effettuare formazione sulle aree principali della sostenibilità ambientale, sociale e di governance nelle piccole imprese.

Durante gli incontri, gli imprenditori hanno avuto la possibilità di seguire interventi di esperti nel settore, partecipare attivamente al confronto d'aula portando le loro esperienze aziendali e svolgere esercitazioni pratiche.

Un progetto ambizioso e propositivo per le imprese che vi hanno preso parte, ma anche per la nostra Associazione, che ha avuto modo di contribuire e collaborare al fine di aumentare la formazione sul tema nelle imprese artigiane.



Seminari e Webinar formativi

Nel corso del 2022 numerosi sono stati i momenti formativi organizzati o supportati dall'Associazione a favore degli Associati e internamente.

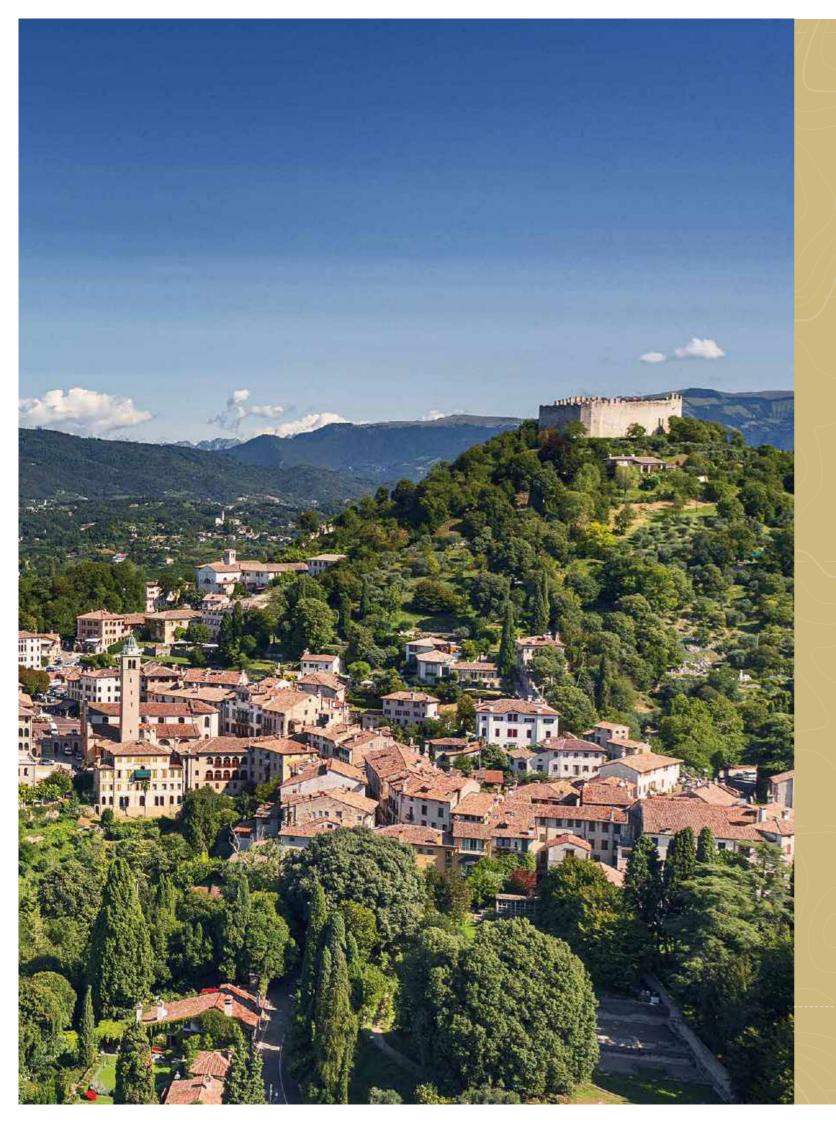
Tra questi si ricorda il **corso sul tema della comunicazione efficace** dedicato al consiglio direttivo e tenutosi nel mese di maggio.

Si ricorda, inoltre, il **seminario sul tema della tutela del know-how** organizzato in collaborazione con gli studi professionali.

Ma non solo, nella seconda metà dell'anno sono stati organizzati quattro incontri di formazione sul tema del Marketing tenuti da Alessandro Bergamin. Questi momenti formativi, hanno affrontato le tematiche di interesse con l'obiettivo di fornire una visione empirica di quanto un'impresa artigiana deve conoscere e saper applicare per la tutela e lo sviluppo del proprio business, sapendosi anche adattare all'andamento del mercato, alle nuove tecnologie e sfide economiche e sociali del momento.







Obiettivo 5. Uguaglianza di genere

Garantire alle donne e alle ragazze parità di accesso all'istruzione, alle cure mediche, a un lavoro dignitoso, così come la rappresentanza nei processi decisionali, politici ed economici, promuoverà economie sostenibili, di cui potranno beneficiare le società e l'umanità intera

Sartoria Sociale ed Artistica di Asolo	86
"La forza in passerella"	.87
Confartigianato in Rosa	
Confartigianato contro la violenza sulle donne	

ASOLO
© ph. Francesco C





Confartigianato AsoloMontebelluna ha da sempre favorito nel territorio l'imprenditoria femminile e le attività rivolte alle donne, al fine di garantire loro migliori condizioni di lavoro e di vita. Il supporto necessario allo sviluppo e all'autonomia delle donne nel mondo del lavoro e non solo viene offerto grazie a Confartigianato Donne, che dal livello nazionale fino al nostro mandamento si occupa di rappresentare le imprenditrici femminili nelle sfide del mercato di riferimento.

L'Associazione nel 2022 ha sviluppato progetti e partecipato a iniziative proprio per contribuire in maniera attiva al raggiungimento di questo obiettivo.

Sartoria Sociale ed Artistica di Asolo

L'Associazione sostiene le donne anche supportando progetti che favoriscono la loro integrazione nel mondo del lavoro. Un esempio tra tutti è l'appoggio alla Sartoria Sociale ed Artistica di Asolo. Sono ormai più di un centinaio le donne che hanno usufruito dell'attività della sartoria da quando la stessa ha aperto i battenti nel maggio 2021.

Ad un anno dall'apertura della Sartoria, Confartigianato ha patrocinato la presentazione della mostra "Sussurrato tra le pieghe e i punti". Ospite di Confartigianato presso la Fornace di Asolo, la sartoria è infatti prima di tutto un luogo aperto a chiunque desideri apprendere le tecniche base delle confezioni e sperimentare la propria creatività con tessuti, stampe, ferri da maglia, ago e filo per realizzare capi e accessori utili e divertenti per se e i propri cari.



La sartoria però è anche molto di più: è uno spazio in cui le donne, italiane e straniere, giovani e adulte, si incontrano, socializzano, mentre imparano le une dalle altre e si scambiano consigli, facendo così un importante passo verso l'inserimento nella società e nel mondo del lavoro in modo naturale e positivo. Inoltre, la sartoria dà supporto anche alle aziende manifatturiere locali che hanno la possibilità di trovare personale formato, ormai bene prezioso e raro.

Cecilia Geremia, referente del gruppo donne di Confartigianato, ha colto il valore della sartoria come strumento per efficaci politiche attive del lavoro in favore delle donne.



"La forza in passerella".

Il mese di maggio ci ha coinvolti significativamente in un'altra importante campagna, rivolta alle donne e alla lotta contro il tumore al seno. Si è svolta la sfilata di moda "La forza in passerella" ad Asolo, importante evento organizzato da LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori).

L'obiettivo dell'evento è stato quello di effettuare una raccolta fondi a favore di LILT Treviso ODV e delle delegazioni di Castelfranco Veneto e Montebelluna per supportare progetti a favore delle donne.

La sfilata è anche momento per affrontare il tema della malattia nel mondo femminile, poter aprire **canali di supporto** e conversazione rafforzando i concetti di cura, prevenzione e benessere.

Confartigianato in Rosa

Domenica 18 settembre, Confartigianato ha partecipato a **Montebelluna in Rosa**, un'iniziativa benefica a favore della **LILT - Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori**.

L'Associazione ha coinvolto molti dei propri collaboratori nella partecipazione all'iniziativa, dando un contributo significativo alla campagna.





Confartigianato contro la violenza sulle donne

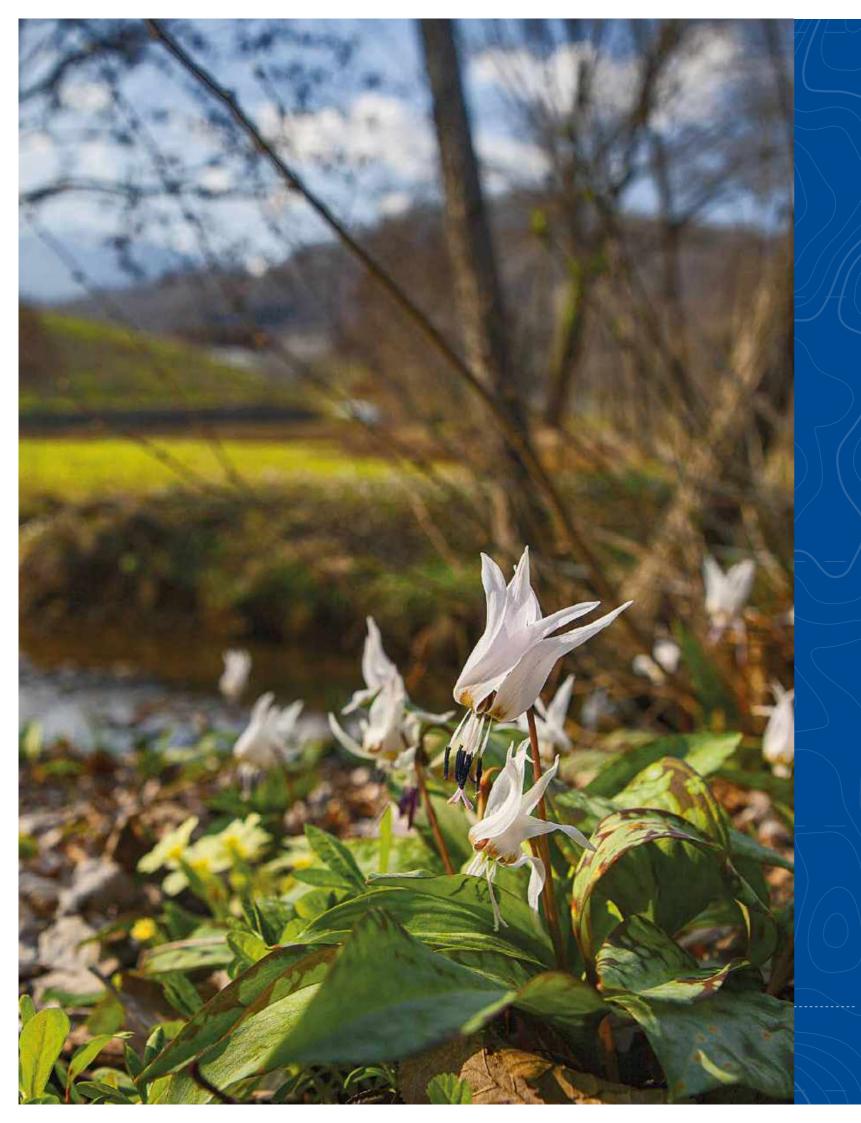
Fondamentale campagna per la valorizzazione delle donne e la sensibilizzazione sociale contro la violenza è la campagna "Posto Occupato". Il 25 novembre si celebra la giornata internazionale contro la violenza sulle donne.

Per dare il suo appoggio alla causa, Confartigianato Imprese AsoloMontebelluna ha deciso nel 2022 di aderire alla campagna "Posto occupato".



Si tratta di un'iniziativa virale, gratuita, che ha l'obiettivo di mantenere alta l'attenzione dell'opinione pubblica sul fenomeno della violenza di genere, occupando un posto a teatro, al cinema, all'università, in un parco ed ovunque si possa.

L'Associazione lascerà dunque libero un posto nella propria sala d'attesa, un posto riservato per sempre ad una donna che avrebbe voluto, potuto e dovuto essere lì: sarà un segno, un monito silenzioso, voce per chi non ha più voce, che suggerisce a tutti di non sottovalutare mai i segnali della violenza e non voltarsi mai dall'altra parte.



Obiettivo 17. Partnership per gli obiettivi

Promuovere e sviluppare i mezzi di attuazione del sistema creato con l'Agenda 2030 e di rafforzare il partenariato tra tutti i portatori di interesse nel campo dello sviluppo sostenibile

Confartigianato e la crisi energetica	94
Confartigianato e MAB Unesco	95
Premiazione Azienda Storica	97
Confartigianato e Aproema	98
Eventi nel territorio	99
Confartigianato e Plastic Free	.100

BOSCO - MONFUMO © ph. Francesco Galifi

17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI





Come Associazione è per noi fondamentale dare un contributo attivo e propositivo alle **collaborazioni nell'ideazione di progetti**, nello **sviluppo di iniziative** e azioni che siano un concreto aiuto al miglioramento continuo e diano attenzione alla comunità e alle persone con cui ci interfacciamo.

È per questo fondamentale per noi **contribuire alla rete di enti pubblici e privati, favorire sintonia d'intenti, promuovere ogni iniziativa di sviluppo sostenibile**.

Crediamo infatti stia nella forza di più persone, di più imprese e di più enti la capacità di scoprire risorse davvero essenziali per il futuro sostenibile che siamo tutti chiamati a costruire.

Confartigianato e la crisi energetica

Come noto il 2022 ha portato cambiamenti ad ogni livello della nostra società, è stato caratterizzato dalle conseguenze della **pandemia** e dal **conflitto bellico tra Ucraina e Russia** con le condizioni economiche e sociali note.

Il caro energetico, una tra le conseguenze più significative per i cittadini e per le imprese, è stato sicuramente un fattore determinante limitando, riducendo e costringendo i nostri imprenditori a rivedere le loro strategie di azione in funzione dell'andamento delle dinamiche socio-politiche.

La nostra Associazione, colpita come molte imprese dalla crisi energetica, ha impegnato risorse ed energie nell'individuazione di istituzioni ed enti per supportare le imprese in questo delicato periodo.

Il risultato sono stati venti milioni di euro a tassi agevolati e supporto per accedere ai contributi a fondo perduto e alla finanza agevolata per le attività produttive.

Obiettivo del finanziamento è stato quello di superare l'emergenza legata ai rincari esorbitanti del costo delle materie prime, dei carburanti e degli approvvigionamenti energetici.

Partner centrale in questo progetto è stato CentroMarca Banca, che con la collaborazione dei mandamenti di Confartigianato Imprese Treviso, Confartigianato Imprese AsoloMontebelluna, Confartigianato Imprese Castelfranco Veneto e con la collaborazione del Consorzio Veneto Garanzie ha permesso l'accesso ai fondi a quasi 7.000 imprese del territorio di competenza.

Fondamentale come anticipato è stata la collaborazione tra enti e Associazioni di categoria che hanno dato una risposta concreta e ravvicinata all'incertezza del mercato del momento.



Confartigianato e MAB Unesco

Il 15 settembre 2021 il **Monte Grappa** è stato proclamato ufficialmente **Riserva della Biosfera MAB Unesco**, dopo un percorso di coinvolgimento e progettazione territoriale durato 4 anni e iniziato proprio nella nostra Associazione, dove è nata e partita l'idea.

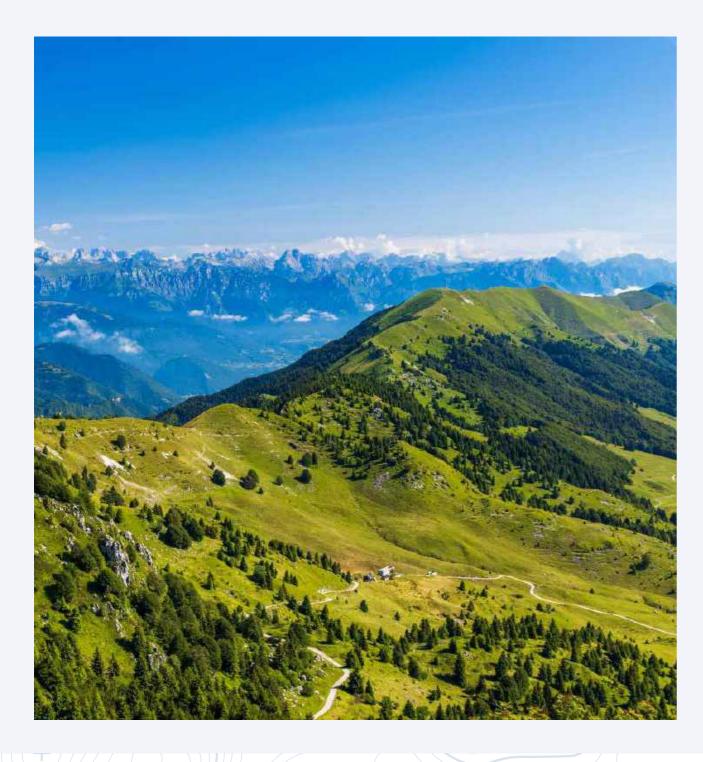
Il percorso di candidatura ha coinvolto tutto il territorio circostante il Monte Grappa, coinvolgendo ben **25 Comuni e più di 105 organizzazioni** (comprensive di Associazioni di categoria, enti, imprese, istituti scolastici e cittadini).

Si stanno ora insediando i **principali organismi di Governance**: il Comitato di Gestione, la Cabina di regia e l'assemblea consultiva, organizzata in tavoli tematici.

I tavoli tematici, di cui come Associazione facciamo parte, sono volti proprio allo sviluppo sostenibile del territorio, del turismo e hanno lo scopo di ideare e strutturare progetti da presentare al **Comitato di Gestione**.

Tra i numerosi progetti avviati, Confartigianato ha collaborato alla promozione del concorso "Upvivium", concorso gastronomico delle Riserve Unesco.

È questa, a nostro avviso, una fondamentale leva da utilizzare per crescere e sviluppare attività turistiche, commerciali, artigianali e industriali che forniscano benessere e sviluppo al territorio in cui operiamo e che, auspichiamo, porterà nei prossimi anni ad un processo di condivisione e valorizzazione del territorio che abitiamo.



Premiazione Azienda Storica

Confartigianato Imprese AsoloMontebelluna e ANAP hanno premiato con il marchio **Azienda storica** tutte le imprese associate che vantano oltre 40 anni di attività, comprese quelle che nel periodo di riferimento hanno vissuto il **passaggio generazionale**.

Le premiazioni si sono tenute sabato 3 dicembre presso la **sala Hangar della La Fornace di Asolo**.

Un gesto di riconoscimento per gli imprenditori che hanno voluto fare impresa con impegno e passione, coinvolgendo le nuove generazioni e tramandando il "saper fare" e la qualità del Made in Italy nel mondo.

Un gesto di valorizzazione della rete imprenditoriale, valore fondamentale per il tessuto economico e sociale dei 24 comuni cui facciamo riferimento.







Confartigianato e Aproema

Nel mese di giugno 2022 abbiamo partecipato ad un progetto innovativo per il nostro territorio che, grazie alla programmazione di Confartigianato Imprese Marca Trevigiana, ci ha permesso di ospitare nel nostro territorio Aproema, Associazione professionale delle imprese ambientali della Galizia, che opera nel suo territorio a tutela e sviluppo delle imprese che lavorano nel settore della gestione ambientale dal 1997.

L'attività con Aproema si è sviluppata percorrendo il nostro territorio in visita di varie aziende con il supporto e la preziosa presenza dell'Associazione provinciale e dei mandamenti.

Le visite sono state organizzate al fine di condividere processi, prassi e conoscenze e favorire il confronto tra Paesi differenti sulla gestione dei rifiuti, degli scarti e della tematica ambientale.

La mission del progetto è stata quella di sviluppare la gestione dei rifiuti e migliorare la sostenibilità ambientale delle imprese.



Confronti, visite in azienda e scambi di esperienze al centro delle cinque intense giornate di appuntamenti con imprenditori della Marca Trevigiana che operano nel settore del recupero dei rifiuti hanno portato numerosi benefici alla nostra Associazione, che ha avuto la possibilità di condividere la progettualità con Confartigianato Imprese Marca Trevigiana e con il territorio e ha permesso alle imprese di mettersi in contatto con organizzazioni di altri territori e Stati, creando così la possibilità di sviluppare una rete di confronti e collaborazioni, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile con sforzi, idee e progetti condivisi.





Eventi nel Territorio

Tra le numerose iniziative promosse da Confartigianato Imprese
AsoloMontebelluna, troviamo innanzitutto la scelta di porgere un omaggio ad un'artista del territorio.
Grazie alla collaborazione con
Fondazione Canova, il calendario 2022 dell'Associazione è stato dedicato a Canova, alle sue opere e ai 200 anni dalla morte del famoso scultore.



Si ricordano, inoltre:

- + Il sostegno al Festival del Viaggiatore in collaborazione con l'Associazione provinciale ed EBAV supportando un progetto in tema di sostenibilità nel settore chimico, della gomma e della plastica. All'appuntamento 'Cercatori di tesori', che ha avuto come focus le strategie messe in atto dalle imprese del comparto a fronte dell'incontenibile aumento dei costi dell'energia e della difficoltà di approvvigionamento delle materie prime, hanno preso parte imprese associate. Gli imprenditori hanno reso note le soluzioni ricercate e applicate non solo per contenere i consumi e quindi i costi energetici, ma soprattutto per trasformare i processi produttivi secondo nuovi paradigmi e approcci circolari, estraendo nuovo valore anche dai rifiuti attraverso il recupero e la rigenerazione dei materiali
- + La collaborazione assicurata alla rassegna, promossa da Confartigianato Imprese Marca Trevigiana, "Un mondo di cioccolato", svoltasi in piazza Marconi a Montebelluna dal 18 al 20 novembre
- + La partecipazione all'evento svoltosi nel mese di novembre "Si fanno ancora scarpe a Montebelluna", dedicato alla disamina delle ragioni che hanno portato la città a diventare un Distretto produttivo specializzato e un brand a livello mondiale nello Sport System
- + Samuexpo 2022 (Villaggio Confartigianato) Pordenone 31 marzo/2 aprile

 11.588 operatori professionali hanno visitato SamuExpo 2022, il grande salone biennale dell'industria
 che si è svolto dal 31 marzo al 2 aprile presso il quartiere fieristico di Pordenone. La partecipazione
 collettiva alla fiera di un gruppo di 14 aziende trevigiane (4 socie del mandamento: Meccanica

Franchin snc, Alluminium srl, Teknomecc e Mec.carp) ha fatto parte della più ampia iniziativa del Villaggio Confartigianato, una collettiva nella quale sono confluite le aziende associate coordinate dall'Associazione, che hanno potuto contare su un supporto tecnico e amministrativo da parte dei referenti dell'Associazione

Mostra "L'impronta dell'innovazione Come il Distretto dello Sportsystem ha cambiato il mondo della calzatura sportiva" CCIAA Treviso - 15-17 settembre

Protagonista della mostra "L'impronta dell'innovazione. Come il Distretto dello Sportsystem ha cambiato il mondo della calzatura sportiva" è stato il patrimonio materiale e immateriale del Distretto di Montebelluna, specializzato nello sviluppo e produzione di calzature e attrezzature sportive.

Grazie all'iniziativa nata dalla collaborazione con la Fondazione Sportsystem, delle diciotto imprese coinvolte, tra cui grandi gruppi del calibro di Dolomite, Scarpa, Tecnica, sei erano piccole aziende associate a Confartigianato: Ac Studio, Andrew, Diemme, Diotto, Fitwell, Montesport. Aziende, con un proprio prodotto, che al proprio interno hanno grandi competenze, partecipano a fiere internazionali perché hanno un mercato internazionale. Progettano e realizzano interamente in Italia: alfieri del made in Italy, che significa qualità, maestria, performance ed espressione dei valori del territorio. Per ognuna di esse è stato realizzato un pannello che ha raccontato, in doppia lingua (italiano e inglese) e con il supporto di alcune immagini, un prodotto o una linea che ha segnato un punto di svolta nella storia aziendale.

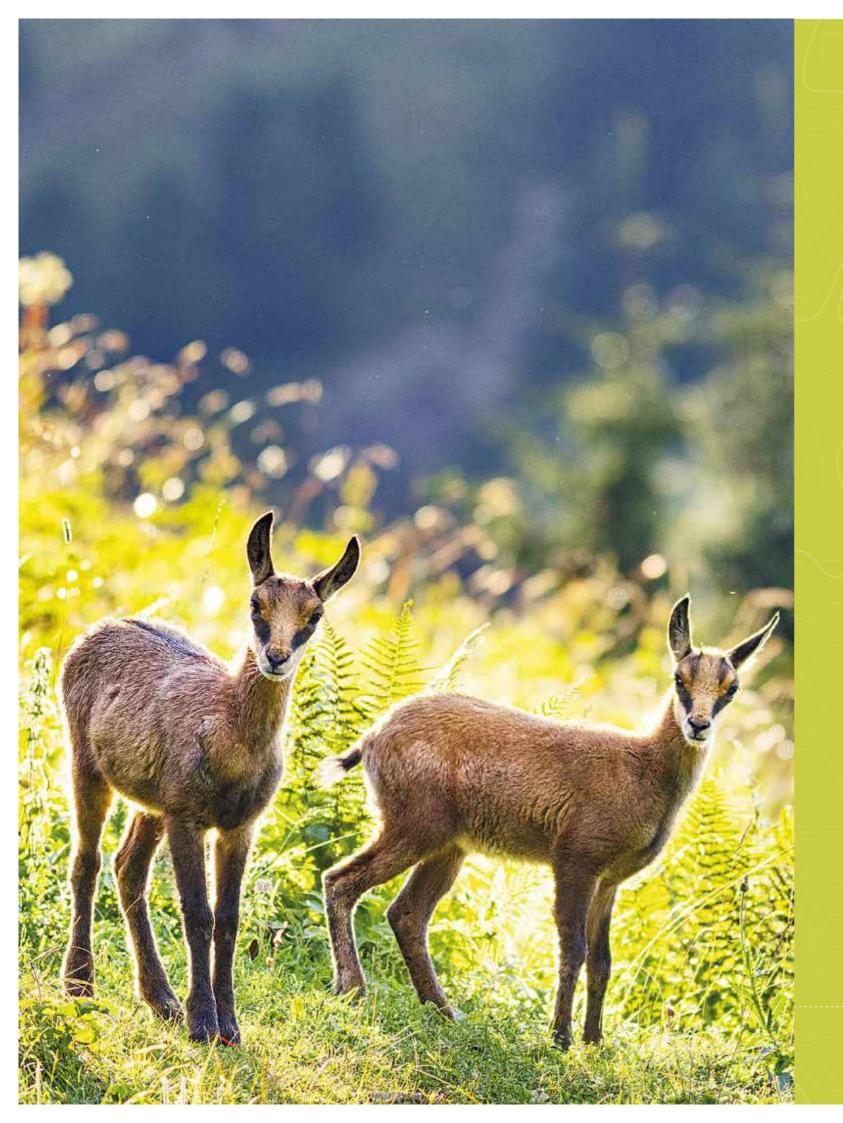
Confartigianato e Plastic Free

Domenica 2 ottobre, Confartigianato ha partecipato alla giornata mondiale Sea & Rivers Day organizzata da "Plastic Free Onlus", Associazione fondata nel 2019 con lo scopo di diffondere informazioni e sensibilizzare la popolazione rispetto all'inquinamento della plastica. Confartigianato Imprese AsoloMontebelluna, per il primo anno, ha partecipato a questa importante iniziativa dando il proprio contributo a diffonderla nel territorio e partecipando attivamente alla giornata. Infatti, i collaboratori dell'Associazione erano presenti durante la raccolta della plastica e dei rifiuti e hanno contribuito a ripulire i sentieri lungo il canale "Brentella" di Montebelluna e parte del centro cittadino.

È stata per noi la possibilità di aprirci al territorio e contribuire al moto di sensibilizzazione di Plastic Free Onlus anche sugli aspetti legati all'ambiente, all'inquinamento e alla gestione dei rifiuti.







Conclusioni e obiettivi futuri

© ph. Francesco Galifi

Conclusioni e obiettivi futuri

Il primo anno di lavoro sul nostro bilancio sociale ci ha permesso di creare le basi per un progetto che vogliamo sia condiviso, proattivo e che permetta a noi e ai nostri stakeholders di crescere e misurarsi rispetto ai propri impatti sulla Società e sulla Comunità che rappresentiamo.

Abbiamo lavorato in un **contesto in evoluzione**, cercando di filtrare e focalizzare la nostra attenzione sugli assi principali che come Associazione ricopriamo, consapevoli che per garantire uno sviluppo sostenibile la nostra attenzione dovrà essere rivolta a 360 gradi e coinvolgere e stimolare il nostro territorio ma non solo.

Quanto fatto finora ci spingerà verso la direzione di sviluppare progetti, iniziative, modelli di gestione che possano permetterci di valorizzare le attività in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile, con la crescita del nostro territorio e con il processo di trasformazione della nostra Associazione.

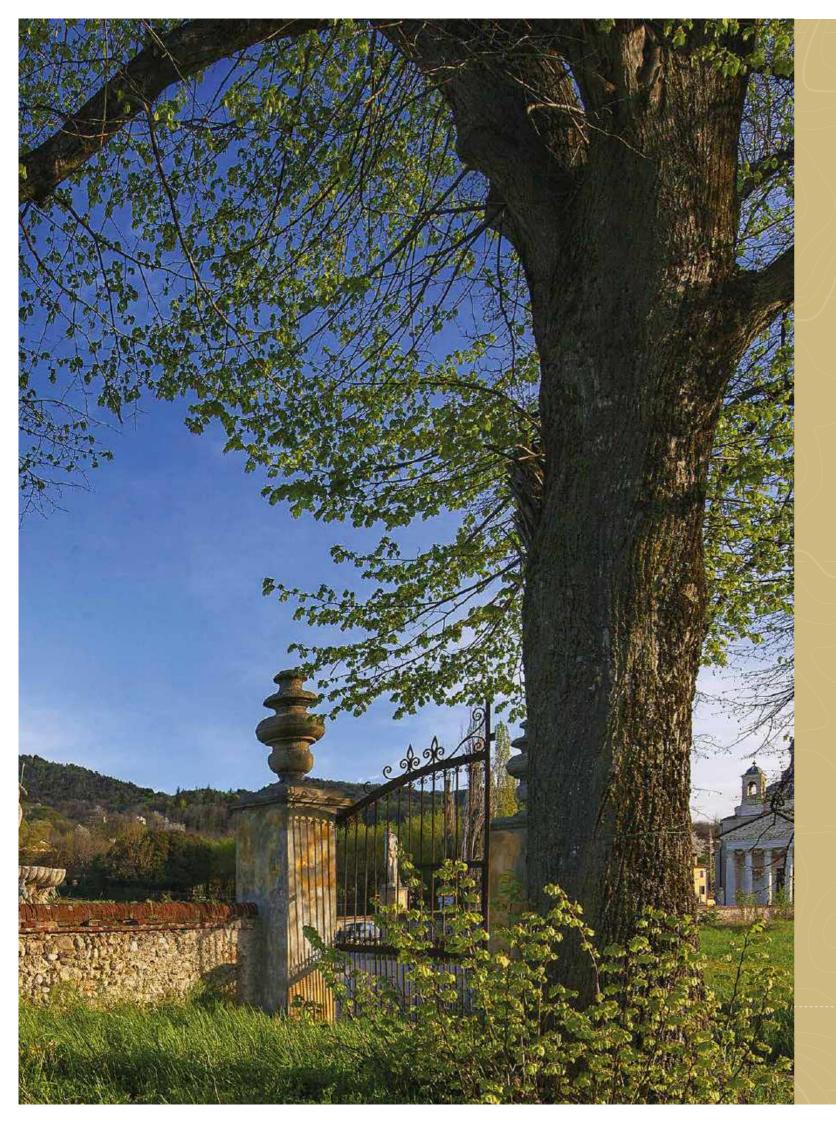
I focus futuri saranno incentrati sullo **sviluppo di una rete che favorisca la collaborazione** tra i diversi interlocutori del nostro territorio. Questo riteniamo sia un pilastro che come Associazione abbiamo il dovere di promuovere.

Consapevoli che lo sviluppo sostenibile deve essere incentrato sulle generazioni future, come

Associazione puntiamo a rafforzare l'interazione con le scuole e con i nostri futuri imprenditori e lavoratori.

Sappiamo infine l'importanza della sfera ambientale nell'operare verso un miglioramento dell'ambiente in cui viviamo, siamo consapevoli e vogliamo in futuro misurare il nostro impatto anche da questo punto di vista, individuando strategie di miglioramento e favorendo nuove tecnologie che aiuteranno Confartigianato Imprese AsoloMontebelluna e le imprese Associate a mitigare l'influenza negativa sull'ambiente.

Questi, riassunti, sono gli obiettivi di miglioramento che ci diamo per il prossimo futuro e che misureremo nelle prossime attività di rendicontazione. Questo lavoro, seppur nella sua prima versione, ci vede coinvolti nell'esposizione degli aspetti centrali delle nostre attività, con cui vogliamo, anche stimolando le imprese, creare una rete e contribuire insieme allo sviluppo sostenibile della nostra comunità.



Si ringraziano

- Aproema (Asociación Profesiona de Empresas Medioambientales de Galicia)
- Associazione dei Comuni della Marca Trevigiana
- Associazione multiculturale HILAL
- + Associazione Nazionale Anzian e Pensionati
- Associazione Terre di Asole e Monte Grappa
- + Camera di Commerci
- Centro di Medicina
 di Montebelluna
- + CentroMarca Banca
- Comune di Montebelluna
- + Confartigianato Imprese Castelfranco
- + Confartigianato Imprese

- + Confartigianato Imprese Treviso
- + Confartigianato Imprese Veneto
- + Consorzio Veneto Garanzie
- + EBA
- + Fondazione Ca' Foscari
- + I.S.I.S.S. G. Verd
- + Inail, HeadUp Ca' Foscari, COBIS

 CPR, VVF
- Istituto Cavanis
 Canova Di Possagno
- Istituto Einaudi Scarpa
- + Le Imprese coinvolte nei progetti
- Palio Del Vecchio Mercato
- Plastic Free Odv Onlus
- · Sani.In.Veneto
- Sartoria Sociale e Artistica Asolo
- + Tutti i collaboratori
- + Tutti i collaboratori interni

VILLA BARBARO - MASER



Sede di Asolo Via Strada Muson, 2/b

Sede di Montebelluna 31044 Montebelluna (TV)

C.F. 83004190266 P.Iva 03001190267

T. 0423 5277 F. 0423 524138 info@am.confart.tv confam.amministrazione@ticertifica.it

Seguici su







